

Il tirchio è come il porco... è buono dopo morto!

IL TIRCHIO E COME IL PORCO buono dopo morto!!

Commedia tragi-comica

in 2 atti scritta da

Thomas Mugnano

Personaggi

CIRO padrone di casa, avaro cronico.

ELISA.....sua energica moglie

UGO.figlio di Ciro ed Elisa

MARTAfiglia ribelle di Ciro ed Elisa

CARMINE..figlio di Ciro ed Elisa

ALFONSINO..figlio tonto di Ciro ed Elisa

8-10 FIGURE SPETTRALI MASCHERATEfigure surreali e mascherate

1 FIGURA MEFISTOFELICA.figura surreale (demonio)

2 FIGURA MEFISTOFELICA.figura surreale (sua compagna)

ANGELICA ROSAfigura surreale (la ragione) **ANGELICA BIANCA**...figura

surreale (la bont) **ANGELICA DORATA**..figura surreale (l'altruismo)

GEPPINOfratello di Enzuccio e fidanz. **NINETTA** ...ragazza di Torre

Annunziata

ENZUCCIO.ragazzo del vico di fronte

DON NICOLA.consuocero padre di Lello

LELLO .spasimante si Marta

RAFFAELE.....fidanzato di Marta

GIOVANNI..figlio maggiore del becchino **MICHELUCCIO**.figlietto

scugnizzo del becch. **1 DANNATO**..figura surreale nell'inferno

2 DANNATO..figura surreale nell'inferno

MARIETTA..pescivendola pettegola

PRIMO ATTO

(Il sipario si apre e con la musica di Cradle of Filth-At The Gates Di Madian la scena è alquanto inquietante tutto buio e ci sono dei vasi con del fuoco che arde dentro. Sulla scena ci sono decine di figure sataniche che indossano una tonaca bianca con in testa un cappuccio e una maschera . Davanti a queste figure ci sono alcuni dannati che stanno a terra sudici e svestiti che si dimenano tra le catene e davanti a loro primeggiano due figure MEFISTOFELICHE, una maschile e l'altra femminile. Tutte queste figure sono intorno a Ciro come per additarlo dei vizi capitali che hanno caratterizzato e macchiato la sua vita terrena).

1 DANNATO: E' erta...

...ed lenta...

salgemma della VITA.

Il tragitto finora

**in questo luogo dannato
stato duro?**

Non importa!!

**Saliremo...
caspita se saliremo!!
E non incider affatto
se non ci sono state,
e non ci saranno
protezioni
balaustre...
parapetti...
o se sar
resa scivolosa
dall'odio
che tracima...
deborda..
e trabocca
dai vostri pietrificati petti!!**

**2 DANNATO: Non importa
se spasimi di vertigini.
Non grava
se molti vorrebbero
vederti inciampare...
catapultare...**

precipitare...
negli abissi o
nell'anfratto!!
Magari in caduta libera!!
Vertiginosamente
nel dirupo!!
Eh no!! Spiacente di deludervi.
Saliremo!!
Pian piano...
"lumacosamente"
ma come sempre...
temerariamente
.saliremo!! { LA SALITA: di Thomas Mugnano}

FIGURE MEFISTOFELICHE E CIRO

1 MEFISTOFELICA: (ENTRA con la 2 Figura malefica e ride a bocca chiusa)

Nogiammailanima vostra dannata
lavete venduta ormai a me tormentata!!

2 MEFISTOFELICA: Solo Mefistofelesolo il grande Satana nella sua sconfinata potenza

pu decidere o averne la pi totale influenza.
La speranza che nutrite di lasciare il fuoco dell'inferno vana
la vostra condanna sar perenne e amorevole come lamor duna puttana
mai pi niente e nessuno vi salver da questo luogo doloroso
mai pi nessuno vi porter via da questo luogo nefasto e luttuoso!!

1 MEFISTOFELICA: dovevate sapere in vita che. La gentilezza fa signore,
e non i soldi accumulati,
la civilt che fa onore
e fa sentire sollevati.
La gente che deruba
quella che si vanta
d'esser stata a Vienna e a Cuba..
e a salmodiare alla Messa Santa.

2 MEFISTOFELICA: Ma il "porco" nato tale,
pur essendo ben lavato,
che sia Pasqua o Natale,
resta sempre insozzato!!
Ed il porco costa tanto
e pure essendo saporito
non lo si tocca che col guanto
e sentirsi gi pentito!!

1 MEFISTOFELICA: Meglio esser un bel gattino
e da tutti accarezzato
pi essendo pi piccino
e molto meno "cucinato".

2 MEFISTOFELICA: Perch la cordialit che fa signore
e non i soldi ammonticchiati
lerudizione che fa onore
e ci fa sentire accettati!! [PARVENU: di Thomas Mugnano]
(A questo punto tutte le figure surreali allargano le braccia creando un movimento donda .)

CIRO:E lo dite a me?? Me lo dite proprio voi che mentre ero in vita non facevate altro che penetrarmi nel cervello e martellarmi continuamente??? Siete voi i colpevoli voi!!!

1 MEFISTOFELICA: (impietoso) Sta zitto!! Sei inerme o lurido e strisciante verme!!

CIRO: (disperato) No, non puoi dirmi questo io prima che morissi vi ho visto entrare a casa

mia.sotto altre forme, sotto altre vesti.non avevo capito che voi eravate IL DIAVOLO ed ho ascoltato tutto quello che mi suggerivaho fatto tutto quello che proponevi tuttututtotuttoooo!!

2 MEFISTOFELICA: Ma allora sei davvero irriverente?? (mette un piede sulla schiena di Ciro e lo

tiene pressato a terra)!!

Se il signore del male ti ordina di tacere devi tacere inesorabilmente!!

CIRO: Ma se eravate proprio voi a starmi sempre intorno, eravate così convincenti!!

2 MEFISTOFELICA: (minacciosa) Zitto!! Essere meschino taci chora qui a nessun piaci. O faccio la tua anima dannata divampar e nel fuoco ardente degli inferi bruciar!!

CIRO: (scoraggiato) No, vi prego, no, no, noooo!!

1 MEFISTOFELICA: E cosa t'aspettavi?? Ormai più nulla tuo,
tutti i tuoi averi, saranno solo una condanna
un ricordo che per tutta l'eternità la tua mente affanna!!

CIRO: Io sono stato oculato, attento, parsimonioso.dove ho peccato??
Perché ho peccato??

2 MEFISTOFELICA: Attento?? Parsimonioso?? (ride fragorosamente)

La tua presenza impudentemente e a dir poco avida
stata condita da ogni azione vomitevole . fetida

CIRO: e perché mi spronavate ad essere legato al danaro al mio danaro??

1 MEFISTOFELICA: (lo interrompe alzando il tono della voce) Tu ora giaci qui.MORTO!!!!

Tu non hai più denaro!! Di questa misera fogna ormai sei laborto!!

CIRO:No, i miei soldi non possono non essere andati perduti sono miei sono miei, li ho risparmiati io e ci ho messo una vita di sacrifici e stenti per racimolarli.

2 MEFISTOFELICA: sei famelico e sciocco ..mucchietto dossa raccolto in polvere esanime e senza schiocco..

corpo decompostodisgiunto e maleodorante

tu che nei tuoi carihai cagionato solo tribolazioni stenti!!

CIRO: Maledettimaledetti.mi dite questo ora?? Solo ora?? Perch non mi avete lasciato ascoltare le figure paradigmatiche ed angeliche che come voi mi suggerivano dessere altruista e buono?? **1 MEFISTOFELICA:** (ride e poi all'improvviso si acciglia)Perch noi siamo Il MALE! La tentazione! Del peccato la pi malefica sollecitazione.

2 MEFISTOFELICA: la perfidia fatta spirito la putrefazione disfacimento dell'esserecancrena della beatificazione

CIRO: infamiinfami!! Voglio i miei soldivoglio il mio patrimonio!! (in preda alla disperazione assolutaurlando) Mi avete ingannatovoglio essere quello che ero, un uomo riccoun

uomo che ha i suoi beniridatemeliridatemeli!!!!!!!

1 MEFISTOFELICA: per tutta leternit eccoti latroce ed inumana pena .

e che il distacco dai tuoi beni possa imbrigliarti nella tua rovente catena!

2 MEFISTOFELICA: sarai dannato e disperato per ci che avevi a portata di mano e non hai utilizzato nell'ingordigia di accumularee ora che sei MORTO e ti rendi conto che nulla pi tuo ti dimeni e ti disperi solo all'idea che sei stato un inetto.

CIRO: (facendo follie)Nooonooo, ridatemi i miei beniridatemi i miei beni.voglio i miei soldi voglio il mio capitale.

1 MEFISTOFELICA: (ride fragorosamente) Povero illuso!!

CIRO: (con gli occhi fuori dalle orbite) sono mieisono mieiiiiiii sono mieiiiiiii (inginocchiandosi ai piedi della 2 figura Mefistofelica) Ti scongiuro, ti supplico, ridammi i miei beni, sono morto?? Lho capito questoma io tutta la vita ci ho messo per averli tutta la vitatutta la vita

2 MEFISTOFELICA:(senza piet) Che essere ignobile! Mi fai ribrezzo, disgusto e ripugnanza.

avaro in vita e senza un minimo di chiara veggenza !

CIRO: No, non dir costi prego, aiutam'aiutami

1 MEFISTOFELICA: la morte.esisteva anche la morte. o lo avevi dalla mente rimosso e custodito in una roccaforte??

La morte l'avevi obliata?? O nel tuo ricordo non l'aveva pi serbata?

CIRO: La morte!! Che figlia di puttana questa morte che ci sottrae tutto quello che nostro!!

2 MEFISTOFELICA: No, la morte invece l'unica giustizia eterna di questo

mondo!! Tu sapevi che saresti arrivato qui eppure hai accumulato con altruismo infecondo.

**1 MEFISTOFELICA: e ora sei quinellabisso e nella satanica cavit
e ci rimmarrai senza sosta per leternit!**

**CIRO: no, nooo, noooooon voglio restare quiio lotter, io riavr i miei averi.i
soldi, i miei denari, i miei compensiiii. I miei tanti soldi non possono
essere sparitidissolti, dileguati!!!**

**1 MEFISTOFELICA: (Sta per lasciare la scena, poi si ferma sulluscita e)
che tu possa essere martoriato, castigato punito .**

**incessantemente in modo perpetuo allinfinito..(alla 2 MEFISTOFELICA)
rifagli provare il peggior castigoproietta dal nostro regno del MALE
la sua vita ..**

**fallo soffrireche giaccia nel fiammache veda ancora la sua anima
appassita .(ESCE)**

**2 MEFISTOFELICA: (lo prende per i capelli) apri gli occhi e osservati, fra
poco ti far passare davanti agli occhi la tua esistenza. sar lultima cosa che
rivedrai prima di marcire nella tua futile essenza ti rifar vedere ancora
una volta in quale ristrettezza, in quale penuria e in quale grigiore... i tuoi
cari han sopportato, di tutte le squallide esistenze, <<la peggiore>>!! Per
lultima volta ti far passare davanti a te la TUA VITA cos come lhai
miseramente vissuta una vita angosciosa desolante e meschinamente
astuta guardatela e ammuffisci la tua anima dannata cos come si
putrefatto e imputridito il tuo corpo.**

**CIRO: No, sto sognando!! Sicuramente sto sognando!! Mi pizzicomi
pizzico sul braccio...fra un attimo mi sveglio e mi accorgo che stato solo
un bruttissimo incubo!! (esegue)**

**2 MEFISTOFELICA : Un sogno?? (Ride sonoramente) Hai pizzicato?? Ti sei
accorto, invece, che hai tirato le cuoia? Sei allinferno!! Definitivamente
perso!! Sei senza gioia!! Del tuo denaro sei vittimaed io il tuo boia!!**

**CIRO: Sono morto! E vero!! Ma ridatemi i miei soldi la mia vitala mia vita
i miei soldi**

**2 MEFISTOFELICA: Taci, ingordo infame e esamina tu stesso quando sei
stato miseramente meschinoscrutati guarda che vita
svolgeviguardatiosservatiesaminati**

**Dopo un effetto della strobo che permette di liberare la scena dai vasi col
fuoco e posizionare tavolo, sedie e divanetto sul palcoscenico si**

accendono le luci e la scena arredata con mobili ed oggetti di alta qualità, e così composta: in fondo ce la comune, a sx la porta che accede nella camera da letto e a dx la porta della cucina. Al centro del soggiorno: divano, tavolo con sopra una colonna di giornali e riviste..e sedie. Altri particolari verranno suggeriti dalle esigenze dell'azione. all'apertura del sipario ci sono gli attori di scena seduti a ritagliare i giornali in modo accurato.

UGO, MARTA, ELISA E CARMINE

In scena ci sono Ugo, Elisa, Marta e Carmine che stanno ritagliando dei fogli di giornale facendoli a piccoli foglietti di 25-30 cm quadrati.

UGO: (figlio primogenito di Ciro) mamm, ma quante navimme tagli cchi e sti foglie e giornale??

MARTA: (figlia di Ciro) overe mamm.ma possibile che all'inizio del 3 millennio e di questi tempi nuje ancora avimme fa sti cose??

ELISA: uh uhma vuje a me che vulite??? Si nun site d'accordo m che vene vostro padre pigliate e ci dicite, ma io nata ntussecate c chille purucchiuso nun mha voglio fa!!

CARMINE: mamm ma tu s a muglieretu t fa rispettnun po ten ragione sempisso!!

MARTA: Giustissimo oggi c la parit e la tua parola conta quanto e come la sua!!

ELISA: Nennio e tuo padre jamme d'accordo ncopp a tutto cosema ncopp a stargomento nun se ne parla proprio!! M voglio fa nemico capitale?? E cheste laggia dicere!! Chille comme sente cadda spennere coccose e solde me fa chi correre che fu!!

UGO: (a Marta) a soma tu te rendi conto?? Chille tutte e juorne fa e km e se va piglianno e giornale vecchie a tutte e barbieri e parrucchieri

CARMINE: e po avimme fa e ritagli

MARTA: e po se lamenta pure..(scimmiottando il padre)..lavite fa e 28-30 cm precisen nu cm

e chi e n nu cm mancante.tolleranza 2 centimetri max.

UGO: eh s, mo facimme c cumpasso e c squadrette!!

MARTA: dico io, neh, ma s vene o guaglione mio e adda dinto bagno che le dico: <<Raf, vire
che dinto stipetto ce sta na cesta cu tutte fogli e giornale
ritagliate.quando hai finito e fa o bisogno pigliati sei sette fugliette
e chille e pulezzati??

ELISA: emb, e nuje nun facimme accuss??

UGO: Vuje! Ma io quanno vaco a casa da guaglione mia dinto bagno a
mamma ce fa trov

sempre a carta igienica!!

ELISA: H viste?? E cc invece ce stanne e Sorrisi e Canzoni e Novella 2000

CARMINE: e chelle perci a me s fatte tutte n piaga e russo a cc derete!!

MARTA:Ma h capite ?? Eppure nun tenene e soldi nuoste.

ELISA: siente nun te lamentche a settimana passate dinta cesta me
capitarono sule e foglie d

cupertine d Tv Sorrisi e Canzonieh gi pecch o Mattino e o Roma v
cunsumate vuje che comme carte chi morbida e a scema cc adda us
e rivistepo dico io, quanne fernesce e quotidiani e rimangono e
settimanali pigliate d a copp a tutto insomma d capo!! E invece no!!
Mavite rimaste sule e cupertine. io jette a d pigli e nce stevene e
fotografie e Brad Pitt e Angelina Jolie.vuje o sapite quanno me piace
a me Brad Pittemb 脛o guardai nu pocochille steve tutto sorridente e
felicee capille bionde biondeio c na pena dinte o core me facette
curaggio e sotto sotto le dicette: ohj Bredtu s a vita mia, o saje che
io te voglio bene troppo assajeio mai avesse vulute fa na cosa e
cheste, ma aggie pazienze, stavolta vu o nun vu , s biondo e taggia
fa addevent castano.(mimando) ndranghete e o nfrattaje sane sane..

UGO: (disgustato)mad che schifo!!

ELISA: Azz, che schifo a te?? E chill povere figlio e Brad Pitt che adda
dicere? Quando jette add
ved 脛o puveriello (mimando il punto tra gli occhi e la fronte) giuste
cc laveva acchiappate. M tu dimm a mBrad Pitt, c tutti e solde che
tene se puteva maje immagin che a casa mia, dopo 20 anni e
carriera, avesse fatte na fine e cheste??

MARTA: mamma chilli giornale s gi fatte c schifezze d cartepo so tuoste

tuoste e

scippano comme a chepo ce sta pure linchiostro da stampaio a oggi in poi nun e uso cchiio saccio che so pure cangerogeni!!

ELISA: siente fa comme vu tu basta che non chiedi e soldi a patete p a carta igienica senn

siente e lucche p tutto o rione.

CARMINE: ma dico io, eppure e solde e tenimme, ma pecch adda essere accuss spilorcio?

UGO: e ma chille s nun era accussmica e teneve e solde!!

ELISA: Ma tu te rendi conto?? Nientedimeno a settimana passata p nun cunsum e solde d gas sh fatta prest a sculatura e lacqua d maccarune d signora Maria e rimpetto!!

UGO: Overe? E tu nun lhe ditte niente??

ELISA: Io? Io nun ce steve, ero jute a cassa mutuae le dicette: Cir, se faccio tardi metti a pentola c lacqua ncopp o fuocoe chille apprufittanne che nun ce steve trasette add Maria e le dicette s le puteva prest lacqua cavere d sculatura!!

MARTA: che schifo!!

CARMINE: (pensando)Quanne s ghiuto a cassa mutua??

UGO: Me ricordo, comme nquanne te dicemme che chella pasta e piselli faceva schifo??

ELISA: Esattoio che vaveva dicere?? Che aveva mise a bollere e tubetti dintallacqua d sculatura e Maria? UGO: No!! Io nun ce a faccio cchichiste overe nun sta buonema possibile che tenimme ncopp a banca quasi 1 milione e 700 mila euro stipatea fore a tutte e propriet che tene pap e nuje avimme fa a vita de pezzente e chesta maniera?

MARTA: 1 milione e 700 mila euro??

ELISA: ma chi t fatte a te sta mmasciata?

CARMINE: o saccio io!! Sti juorne passate me servevene e solde pe mettere a benzina dinto mezzo iette a ved s pap teneve coccose e solde dinte sacche d cazione e truvaje nestratto conto d banca e vedette che ncopp o cunte d BNL tenimme 1.697.000,00 euro in contanti.

MARTA: A faccia mia!! E t staje zitto zitto??

CARMINE: no, m vaco vuttanne o bando!!

ALFONSINO E DETTI

ALFONSINO: (figlio tonto di **Ciro** ed **Elisa** **ENTRA** correndo) Purio ..purio!!
A vutt o bando?? Carmin vaje a vutta o bando??? Voglio ven purio voglio ven purio!!

ELISA: (lo strattona e lo fa sedere al tavolo) ma add vu tu???

ALFONSINO: (sbattendo i piedi a terra) voglio vutt o bando cu Carminuccio!!

ELISA: Ma qua bando? Ciunche ncopp a seggia e vire e nun te moveretu mh capite buone??

ALFONSINO: aggia ciunc ncopp a seggia?? (piagnucolando) tu nun me vu bene, tu nun me vu bene!!! (Si siede su una sedia laterale)

MARTA: (ritornando al discorso di prima) e che tutti sti solde st purucchiuso ce fa fa a vita d muorte e famme?

UGO: ma m ve faccio ved io che cumbino!!

ELISA: ma che tiene a cumbin?? Parlate comme s a patete nun o cunuscissevechelle e nata prima jssso e po a pirchiare!!

MARTA: ah proposito, me so scurdate e te dicere chellata fiurelle che me facette fa ieri dintu barme dicette che lavevo accumpagn a Fuorigrotta pecch aveva a fa nu servizio add lavvocato p mezzo e chillinquilino d suoje che nun ha pagato a tre mesi laffitto.e p nun pag e solde d tram mh fatte cammin d piazza Garibaldi fino a Mergelline a piedic cavere che faceve mh fatte scennere n sete esagerate e gli ho chiesto se ce puteveme ferm dintu bar pe ce bere coccose e frisco. Neh, tu saje chille che ha fatte?? E trasute dintu bar, ha chiesto nu bicchiere e acqua d funtana e mha datee mentre o barista s girateaummm aummha pigliata 2 vrancate e bustine c zucchero e sa mise dinta sacca d cazione poi quanno simme asciute fore tutto sorridente ha detto tiene mente tic ce stanno chi e venti bustine e zucchero. accuss p na semmane sparagnamme d accatt!! **UGO:** Nochiste nun purucchiuso proprio na gallette e Castellammare!!

ELISA: uh uhnciuciate chi poco e faticate chi assaje chille se vene e ce trova ancora cc senza tagli sti giornale accummincia lopera e pupo!!

MARTA: (Sbattendo tutto per laria) ma che tengo a tagli?? Io nun taglio chi niente e quando vene chillu pollice e pateme ci dico nfaccia che na pippa appilata, po me faccia a valigia e me ne vaco!!

ALFONSINO: (intervenendo) Purio ..purio!! (capriccioso) Voglio ven purio voglio ven purio!!

ELISA: taggio ditte: <<Ciunche ncopp a seggia>>!!

ALFONSINO:(lamentoso)Tu nun me vu benetu nun me vu bene!! (Si risiede sulla sedia laterale)

UGO: Martartu e dici che puricchiuso?? E secondo te chill nun o sapeesse gi??

ELISA:(irosa)primme e m arroccocchie tutti sti fogli cc nterra che senn te faccio aiz c lingua!

MARTA: ah s, e famme ved comme faje!!

CARMINE: ecco qua accumminciata a Traviata!!

ELISA: (c.s.) A te statte zitte e senza fa o spiritoso e d na mane a Ugo ad aiz sti fogli a loco nterra!! (Ugo esegue)

MARTA: Ugo, nun a penz

ELISA:(avventandosi contro Marta) uh uhvire e nun te fa schiaff sta cesta nfaccia!!

UGO: (spartendo con Carmine) Mamm, lascia a staj, m te ce mitte pure tu?? E dai, o saje che nuje nun ce a tenimme c tese Marta fa accuss pecch sta ncazzata c pap!!

ELISA: sta incazzata?? E se scazze!! Cu m adda purt rispetto!!

MARTA: E pecch io nun te rispetto? Ma si pure tu ci rispettasse ogni tanto o posto e sbrait sulo cu nujete facisse sent pure c patemeforse e cose cagnassere n poco dinta sta casa!! **CIRO E DETTI**

CIRO: (Uomo sui 55 anni, vestito pi o meno elegantementeENTRANDO) Uh uh, ma cher?? Ma che so stallucche?? Ve sentite a copp Pusillepe! O poste e conserv a forza pe tagli e foglie e giurnalesprecate tutta lenergia pallucce quando alluccate i muscoli si agitano.quanno e muscoli se movono se consumano gli zuccheri e col calo di zuccheri ve scenne lappetito e quanno scenne lappetito sentite famme e vulite mangie p mangi se spennene solde!! **ELISA:** Che dici Circavessimmo lev pure o vizio e mangi m??

CARMINE: eh si, levemmece pure o vizio e mangi!

CIRO: guagli, ma tu o saje ca lidea nun maleaccuss sparagnaseme pure e solde d spesa!!

MARTA: eh sisparagnamme pure e dinto bagno accuss nun cunsumamme nemmeno lacqua po scarico e nun c nemmeno bisogno e tagli e giornale a piezzeovere pap??

CARMINE: (ride fragorosamente)

CIRO: (molla un ceffone dietro la nuca) che ridi tu?? (poi a Marta) Nun ce sta niente a falomme faticatore e a ruvina da casa!! (si siede e comincia la sua teoria filosofica sul risparmi) Io non ho detto che non dovete mangiare logico che a mangiare (pausa) dovete mangiare

MARTA: e menu male che ci fatte sta crianze!!

CIRO: (a Marta)tu s troppo rispusterà!! Lo sai che nel mondo arabo esiste il Ramadan??Nel corso del mese di Ramadan infatti i musulmani praticanti debbono astenersidall'alba al tramontodal bere, mangiare, fumare e dal praticare attivit sessuali. Chi impossibilitato a digiunare perch malato o in viaggiopu anche essere sollevato dal precetto, ma appena possibile, dovr recuperare il mese di digiuno successivamente. Si vuje mangiasseve na vota o juorne saje quanti soldi sparagnasemee mettendoli da parti facimme nu bello gruzzoletto pe quanno ve spusateo proverbio sai comme dice: << ad acine ad acinose fa a macina>>!!

UGO: pap, e tu o faje o Ramadan??

CIRO: (fa un gesto con le mani come per mimare una trottola) dipendes parlamm e astinenza sessuale io c mammete sto in Ramadan a 15 anni!!

CARMINE: Sessuale ce credeper, pap, considerando a panza che tienilastinenza a magn tu nun a faje!!

CIRO: (lo fissa intensamentepoi) guagli io tenevo o sospetto che eri abbunatema m con questultima cosa che h ditte mh levate tutte e dubbi!! Cheste nun panza!!

MARTA: ah no, e cher?

CIRO: ma vuje lavite ntiso o governo Monti? (solenne) <<E finita la

crisi>>e ci crede, accumminciata a miseria!! Io allora per non trovarmi spiazzato sto accumminciano a correre ai ripariquando in tempi di guerra i nazisti infornavano gli ebrei nei campi di concentramentogli ebrei commerano sicche o chiatti??

UGO: erano sicche!!

CIRO: appunto!! E chiatte si salvarono perch pur non mangiando tenevano le riserve naturali. M s vene na carestia in Italiaio comme sto mise tengo 12 mise e autonomiavuie invece dinte a n mese varricettate tutte quante !!

MARTA: e tu nun ce fai mangicomme ingrassamme??

CIRO: io nun ve faccio mangi?? Eh no, mia cara, site vuje che tenite e vizi!! Quando porto chelli belle percoche d mercate da fruttepecch nun vh mangiate?

ELISA: azz, belli percoche?? Chelle erano tutte fracete!!

CIRO: (Indicando Ugo) guardate a isso che rispetto a vuje nun schizzinuso.o verite sciupate?? No, sta buone ndurzate e cheste significa che s nun tenite e vizise po magn!!E po e pesche non s tutte fraceteso mezza fracete.io chella met fracete laggio tagliate e laggio ittate.chellata met laggio fatte a piezze e me so fatta a macedonia facenne accuss me so mangiate a frutta senza pag manc neuropersch io vaco o mercate d frutta e chiedo ai proprietari d barracca si pozzo fa o scarto d frutta fracete, loro so cuntente pecch e faccio o scarto gratis.e io me piglio tutta a frutta che loro avessere jatte sparagna nu sacco e soldee ricordati che <<acino ad acino se fa a macina>>

UGO: eh si, pap io overe che me mangia, per e che caspita!!! Nce avimme mangi a frutta fracetace avimme movere poco p nun cunsum energia, o posto d carta igienica avimme us e foglie e giornale ritagliate, me o dici che vita chesta?? Si troppo spilorcio!

CIRO: (fa un gesto con le mani come per mimare una trottola) voi mi accusate che sono avaro!!

ELISA: (ironica) Noo, overe? Te accusano e essere avaro? E chi stu figlio e cantere puzzulente che se permette do dicere? Chill tu e Briatore facite a gara a chi spenne cchi assaje

CIRO: (rispondendo all'ironia di Elisa) Infatti, non cos!! Io sono solo una persona attenta ed ambientalista. Voi lo sapete quanti alberi si devono tagliare ogni giorno per produrre la cellulosa?. Ebbene sappiate che ogni europeo consuma in media 13 kg di carta igienica ogni anno, per un consumo totale nell'intera Europa pari a 5,5 milioni di tonnellate o 22 miliardi di rotoli complessivi. Questa produzione richiede perci complessivamente il consumo di circa 52 milioni di tonnellate di legname per anno, corrispondenti a circa 400-500 milioni di alberi di medie dimensioni abbattuti ogni anno per questo consumo. E po verimme e disboscamenti, e frane, e disastri ambientali e conseguenzialmente e disastri ambientali pure e morte e le stragi!!

UGO: nientedimeno?

CIRO: gi, nientedimeno!! Quanta vote lavite sentuto e dicere?? Franata montagna in Alto Adige franato promontorio sull'Aspromonte smottato rilievo sulle Dolomiti. Le cause principali?? Gli incendi e i disboscamenti!!

ELISA: Tutti sti frane e sti smottamenti sulo p fa tagli e piante pe fa a carta igienica?

CIRO: Io laggio sempre ditto l'Italia nu popolo e merdajuoli!! Ma vuje verite pure p televisione e pubblicit che nce fanne ved. sta carta igienica nun affidabile proprio. tu piglia per esempio <<i rotoloni Regina>> nientedimeno fanno ved a chilli povere cristi che p acchiapp nu rotolone hanno dovuto correre tutto lagro-nolano, tutto o nocerino-sarnese, tutta a valle e l'alto Sele. l'hanno acchiappato o Cilento!! Ma a vuje ve pare normale che uno fa nu bisogno a Nola shadda a pulizz Battipaglia??

ALFONSINO: A Battipaglia?? Voglio ven purio voglio ven purio (la mamma lo guarda sorto) Tu nun me vu benetu nun me vu bene!! (va a risedersi)

UGO: pap guarda che a casa d guagliona mia non usano e rotoloni Regina .usano a Scottex!!

CIRO: Peggio ancora... peggio ancora (fa anche la battuta del bambino pubblicita della Scottex)

MARTA: Ma p favore io me so scucciate e sent e dicere sulo cretinatee m comme dici tu, allora ad oggi in poi scrivimme comme agli antichi egiziani o post d carta facimme e graffiti vicino e prete..e o posto e nce

stuv o musso ch tovaglioli usamme o Mattino oppure a Repubblica (indicando un paio di giornali che stanno sul tavolo)

CIRO: Tu s troppa rispusterà Tu s troppa rispusteratu non troverai mai sciorta pecche s troppa rispusterà. Io fra altri 100 anni e o Signore me chamma coccose e solde che tengo e d tutti ad Alfonsino!!!

ALFONSINO: si si sipaptutto a metutto a me me lh d e io nun d proprio niente!

ELISA: po dice chi pigliato o figlio??? Chille site scieme tale e quale!!

ALFONSINO: pap, a siente a mammce ha chiammati sciemee che so scemo io???

CIRO: chi tu?? Pammore e Dio!! Chella Rita Levi Montalcini e o scienziato Antonino Zichichi me scrivene tutte e juorne pe te fa add loro a le da na mano .

ALFONSINO: Overe? Che bello allora pozz ?

CIRO: Comme noo mese prossimo che trase te faccio vabbu?

ALFONSINO: Pap, t pozz fa na domanda? Ma pecch t s spusata a mamm?

CIRO: Eh, t staje chiedenno pure tu a papovere??? Ma sta tranquillo, pap lascia tutto a te!!

UGO: azz, p te cerc nu poco e carta igienica ci diseredi?

CIRO: e cher sulo a carta igienica? Fratete po fatte che tene a botta a capa piglia 850 euro e pensione e 750 euro e accompagnamento tutte mise e rispetto a vuje nun me costa manco a 5 partevu vede??? (esce un attimo ed entra con una busta di pasta per cani) Ecco quaio a isso o cucino na vota a settimana, votto 5 chili e pastauna vulluta, po ogni juorne ne scarfe nu piattielle e ci donco.(accarezzandolo) e Alfonsino mica se lamenta? So mangia e me ringrazia!! (ai figli) vulite ved?? (ad Alfonsino) Alfonste piace e cuccuni che te d pap? ALFONSINO: (annuendo vistosamente) buoni e <<cuccuni>> e pap>buoni e <<cuccuni>>!!

UGO: Pap, ma che schifoma mettiti scuorne, e fai mangi a paste d cani??

CIRO: si, ma ci cucino a cristianomammate accatte e maccaruni p cristianima o cucine a cane!!

ELISA: (tra se e se)tu guarda m a chiste comme o piglio e lazzecca ca capanfaccia o muro!!

MARTA: Mamm, ma commee cucina a pasta d cani?? E tu?? E tu nun e dice niente???

ELISA: Io?? E che ne sapevo io?? Chille dicevava a fa e servizi tu che ad Alfonsino m veciosapevo che stu piecuro e calava e maccaruni p cani??

CIRO: Vabbu, ma che cazzecca sta cosa c fatte d tovaglioli m??

ELISA: (furiosa) nun cambi discorso!!

CIRO: ah, ma che mallucchi?? Vuol dire che da domani in poi o cucini tu ad Alfonsino!!

ALFONSINO: (capriccioso) no..no..noio voglio e cuccuni e papio voglio e cuccuni e pap!!

CIRO: O vedite??? Chille isso che me cercaveed io o accuntentave!! Ma m turnamme a nuje.dicevo, nossignore, a tavola p te stuv o musso pu us e tovaglioli e carta!!

ELISA: Ovvire?? Tu add vire e add ciechi!! Ma pecch nun putimme us comme a tutti quanti e fazzoletti e stoffa?? Se si sporcano e lavamme nata vota.

CARMINE: brava a mammio c chille cose e carta nun me trovo proprio!!

CIRO: Overe?? Comme site bellille mamma e figli!! Ed io secondo voi ncopp a sta cosa nun me so gia fatte 100 vote e cunti mije?

UGO: E quali cunti ce stanne a fa, neh, pap? S usamme chille e stoffa sparagnamme e accatt e tovaglioli e carta, nce stuvamme meglio, e sparagnamme e contribu po disboscamento!

ELISA: (ironica) Giusto, si penzo che ogni vota che me asciutto o musso, p

colpa mia, nce sta n povere cristo che va a fern sott e frane me vene a voglia e camminanne c musso tutto nzivate. (tutti ridono) CIRO:avite fernute? Quanno ve site scucciate e fa chestironia e 4 soldi m facite sap!! (Episodio a barca che va e vene)

ELISA: (contrariata)E perucchie so comme tarle, se stanne rusecane e cervelle!

UGO:Pap ma guarda ca overe dico cu e tovaglioli e stoffa sparagnamme

CIRO:Add?? (Tira fuori un foglietto con dei calcoli fatti sopra) Eccoli qua! Aggio fatto tutte e cunti!! Considerando che quando se sporcano e tovaglioli, nce v lacqua cavere a 90 e quindi e solde po gas pappicci a caldaia po nce vonne e solde po detersive a lavatrice che cunzume corrente o fierro p stir e a lungo andare comunque a stoffa se affine, e lavimma turn ad accatt maggio fatto o cunto che si accattame e tovaglioli e carta sparagnamme almeno o 65%

UGO:Azz!! E tu te mise a f Albert Einstein pe nu pacco e tovaglioli?

MARTA:Comme se vere ca nun tieni a che penz!

CIRO:(Ad Elisa) Chesta troppo rispusterà chesta troppo rispusterà!! Arricuardate che il proverbio dice: Ad acino ad acino, se fa a macina!

ELISA:Nata vota?? O tieni sempre pronto stu pruverbio?

CIRO:E pruverbi io e dico, nunn che llaggio inventati io!! E po chesta na citazione, nunn nu pruverbio MARTA:Si, ma tu dici sulo chelli che fanno comodo a te pecch nunnannuommene pure chella che dice: E pi facile che un cammello entri nella cruna di un ago, che un ricco nel regno dei cieli
CIRO:Bella questa!! E so daccordo!!

CARMINE:Azz pap, e s daccordo?? tu nun faje bene neanche a Cristo!!

CIRO:E pecch io che so ricco?

MARTA:Noooo!! Tu nun tiene manco nu sordo, overe

CIRO: Io tengo o giusto pe st tranquillo in caso e difficult: Astipate o milo pe quando tieni famme! UGO: (Assillati) Ancora??

CIRO: (poi ad UGO fa un gesto con le mani come per mimare una trottola) Si, e pruverbi perch e pruverbi so insegnamenti di vita!

MARTA: (Furiosa) Ma qua proverbi e proverbi ma possibile che nuje avimme vivere povert pe paura d povert? **CARMINE:** Comm sta cosa? Me piace!!

MARTA: (C.S.) E capite buono nuje ringraziamme a Dio pe chelle che tenimme eppure pe mezzo suoje (indicando Ciro) avimma camp comme e pezziente, pe paura che ferniscene e sorde e addiventamme pezzenti!!

CIRO: Chelle che tenimme?? Ma pecch che tenimme??

CARMINE: un milione e 1 milione e 650mila euro ncoppa banca!

CIRO: Emb e tenimme?? (Categorico) E tengo!!

UGO: E pecch? Nuje nun simme figli a te?

CIRO: A me?? A mammeta sicuramente, a mme che ne saccio??

ELISA: (Tra se) Mo a chiste e schiaffo na cosa nfaccia!! (A Ciro) Neh, P-I-E-C-U-R-O vu fa o purucchiuso che chi purucchiuso non si pu nun me passa manco pa capa ma nun te permettere e mettere in dubbio la mia moralit ca te donco tante e chilli schiaff che te cambio s connotate h capite? **UGO:** Pap, ma se hai dei dubbi sulla legittimit della nostra provenienza, pecch non hai mai chiesto un esame del DNA? **ELISA:** (su di giri ad Ugo) Ah, ma che taggi mettere ca capa dinto cesso pure a te??

UGO: Mamm ma nunn pe te pe isso che se permette e fa cheste insinuazioni (al padre) Fatti fare lesame del DNA e vediamo!

CIRO: (poi ad UGO fa un gesto con le mani come per mimare una trottola) E io secondo te nun ce avevo pensato?

CARMINE: Ma pap?? Ma pecch fai sempe accus? (rif il gesto di Ciro)

CIRO: Vu sap che significa?? Significa: S-T-R-U-N-Z-Onturcigliate a forme e turtaniello ma guardatevi (a Marta) tu cu e capille lisce (a Ugo) chistata cu sta cape e bomba (a Carmine) frateto cu luocchie azzurri (ad Alfonsino) Chillate che pare genio e Aladino chiaro ca o dubbio m venute!! Sulo ca

sapite quanto costa ogni esame? 350 euro a figlio site a 4 e vuje chi io ce vonne a bellezza e 1750euro!! E vu sent a verit a chi cazz site figlie figlie, nun me ne importa proprio!

ELISA: (Aggredendo Ciro) o sce chesta tene e capille ricce comm a mammema, chistato tene llucchie azzurri comm a soreta e chillato s-t-r-u-n-z-o comm a te..(Suona il campanello) ALFONSINO: Ohj med io?? Io pure so strunzo?

ELISA : N, tu s solo nturcigliate a forme e turtaniello!!

UGO:(Dividendoli) Uh uh finiamola!! Hanno bussato a porta vediamo e nunasc ncoppa e giornali Carmine v a arap!! ALFONSINO: Carmin Carminasp..aspVoglio ven purio voglio ven purio!!

ELISA: (lo strattona e lo fa sedere al tavolo) ma add vu tu???

ALFONSINO: voglio arap a porta cu Carminuccio!!

ELISA: a seggia!a vedi a seggia.loco th sta e vire e nun te muovere, tu mh capite buone??

ALFONSINO: ncopp a seggia??A me sempe ncopp a seggia(piagnucolando) tu nun me vu bene, tu nun me vu bene!! (ESCE)

FIGURE SURREALI E PARADIGMATICHE

CIRO: (Va a sdraiarsi su una poltroncina) Tutti contro Tengo sempe a tutti contro eppure se nun fosse pe me che mi preoccupu e nun fa disperdere o capitale loro o sciupassero dint a 15 juornie mane bucate tenene (ENTRANO sulla scena le figure paradigmatiche)

ANGELICA BIANCA: (Entra vestita da Dea seguita da altre due figure vestite con lo stesso stile ma con colori diversi) Ciro Ciro stai consegnando la tua anima al peccato

ANGELICA ROSA: Ma lo vedi quanto sei avido?

ANGELICA DORATA: Sei spilorcio Sei ossessionato dai tuoi soldi dal non spendere per non consumare il tuo capitale!

ANGELICA BIANCA: I soldi sono la dannazione dellessere!

ANGELICA ROSA: Sono il veleno dell'esistenza!

CIRO: Ma che volete? Ma chi siete?? Lassateme st! Ma chi vha chiamate?

ANGELICA BIANCA: Noi stiamo qui quando tu ne hai bisogno!

CIRO: Ecco hai detto bene! Quando ne ho bisogno ed io e vuje nun tengo bisogno!!

ANGELICA DORATA: Ah no? Non ne hai bisogno?

ANGELICA ROSA: Ne sei proprio sicuro?

ANGELICA BIANCA: Ma guardati!!

ANGELICA DORATA: Osservati!!

ANGELICA ROSA: Vivi male!!

ANGELICA BIANCA: Sei dannato!!

ANGELICA DORATA: Sei appannato!!

ANGELICA ROSA: offuscato!!

ANGELICA BIANCA: I soldi.. i soldi.. i soldi!! Pensi sempre e solo ai tuoi squallidi soldi!!

CIRO: Quindi voi dite che sto sbagliando tutto?

ANGELICA DORATA: Sbagliando? No di pi!! Stai avvelenando la tua vita!!

ANGELICA ROSA: E nella vita non ci sono replay!!

ANGELICA BIANCA: Ogni giorno trascorso nell'avidità e nella disperazione dell'accumulo non torna indietro mai più sereno!! (ENTRANO le figure mefistofeliche) 1 MEFISTOFELICA: (ENTRA ridendo sonoramente) Tutte stronzate solo stronzate dicono queste! CIRO: Ma che volete a me? Lassateme sta! Faciteme sta quiete!

ANGELICA BIANCA: Tranquillo?? Vuoi stare tranquillo? Puoi ottenerlo!

Basta non dipendere sempre e solo dal vil danaro!

2 MEFISTOFELICA: No! Baggianate l'uomo tanto vale per quanti soldi ha!

1 MEFISTOFELICA: Tu butta via il danaro diventa un pezzente qualsiasi e vedrai che nessuno ti rispetta più! Sarai un uomo finito!

ANGELICA DORATA: No! Ciro no! L'intelligenza la cultura lo charme il saper vivere l'altruismo sono le cose che fanno di un uomo un uomo interessante e non il danaro!! **1 MEFISTOFELICA: (Ride) Guardalo bene guardalo tutto un uomo senza danaro com'è brutto! Lo conosci questo aforisma?**

2 MEFISTOFELICA: E tutta la filosofia di una vita raccolta in una frase!

ANGELICA ROSA: Non vero! Non vero!!

1 MEFISTOFELICA: Ah no? Sono come le sirene bel viso ma impartiscono cattivi insegnamenti.

2 MEFISTOFELICA: Ti consigliano male sono solo adulatrici!

ANGELICA BIANCA: Noi?? E loro!? Che dicono di loro? Iddio gli ha nascosto il volto! Essi sono la malvagità! ANGELICA DORATA: Sono l'arroganza sono la prevaricazione personificata!

1 MEFISTOFELICA: Siamo lo stato reale delle cose! Ci accusano di materialismo, ma poi vedi la gente chi ascolta Ascolta noi solo noi sempre noi!! (Ridono)

TUTTE LE FIGURE MEFISTOFELICHE: Solo noi solo noi solo noi solo noi

CIRO: (Mettendosi le mani in testa) Non ce la faccio più andatevene via ma si può sapere chi siete che mi torturate così tanto?

ANGELICA ROSA: Siamo la tua coscienza quando litighi con i tuoi figli con tua moglie con le persone che conosci noi automaticamente siamo chiamate in causa per aiutarti!

Ascoltaci e noi ti porteremo un giorno nel paradiso!!

2 MEFISTOFELICA: Il paradiso? La coscienza? Ma sentile eloquenza fate

solo retorica!!

1 MEFISTOFELICA: Ma quando le show-girl fanno film hard in cambio di soldidove siete? Quando la mafia sposa la politicadove siete?

2 MEFISTOFELICA: quando la giustizia sorride al crimine le arrampicatrici sociali sposano le industriali le escort si prostituiscono ai miliardarivoidove siete!!??

TUTTE LE FIGURE MEFISTOFELICHE: Dove siete dove siete dove siete??

TUTTE LE FIGURE ANGELICHE: Lungi da me lungi da me lungi da me!!

CIRO:(Sempre di pi con la testa fra le mani) Basta! Via.. andatevene tutti via!! Non vi sopporto pi (Urlando) Viaaaaa viaaaaaaa..!!!!

MARTA, ELISA, ALFONSINO E DETTI

MARTA: (ENTRANDO con Elisa ed Alfonsino) Ma cher?

CIRO:(Rivolgendosi ancora alle figure surreali) So io cosa fare! Saccio io comme maggi cumpurt non ho bisogno e vuje io so bene quello che giusto o meno perci.. jatevenne a vicino a me ca voglio sta in santa pace!!! (Alle figure angeliche) Tu esci fuori e tu vattenne pure tu appriesse a loro!! (Alle figure mefistofeliche urlando) Fuoriiiiiii!!! (ESCONO tutte le figure surreali)

MARTA:Mamm ma pap stesse perdenne a capa? Ma cu ch sta parlanne?

ELISA: Ma nun che sta a telefono?

MARTA:Pap cu o telefono? Chill nun se l mai accattate che dice ca so sorde persi!

ELISA: E cu chi parla?

MARTA:Boh sta parlanne sulisso!

ALFONSINO: Pap parla solisso?? (ride) Ma allora sta diventando scemo???

ELISA: Marta, sta cosa me preoccupa, asp, mo ci domande.. (si avvicina a

Ciro) Ciro mhe chiamate? CIRO: No!!

ELISA: Strano je taggia sentute e parl!

CIRO:Overe? E te sarraie sbagliate!

MARTA: No! No pap purio taggia sentute e parl!

CIRO:(Titubante) Ma chi io? (Ridendo forzatamente) No! Forse primme quando me so mise a cant nu poco (Rendendosi conto che la scusa pu funzionare) Eh si! Steve cantanne!!

MARTA:Overe? E che stive cantanne??

ALFONSINO:chi che sta cantanne?? Voglio cant purio Voglio cant purio

ELISA: statte zitt Alf!

ALFONSINO: nun me vu fa cant?? e p forzaTu nun me vu benetu nun me vu bene!!

CIRO: Vuo canta?? Vu cant.saglie ncopp a seggia e canta!!

ALFONSINO: (saltando di gioia) pozzo cantpozzo cant.che bellopap, e caggia cant??

CIRO: A canzone e Renato Zero chelle che te faccio cant sempe!!

ALFONSINO: sale sulla sedia e autopresentandosi: signori e signori direttamente dal festivallo di san romolo e remoecco a voiAlfonsino o cantante. (come se si rivolgesse allorchestra) attacca maestro.(poi fa la musica con la bocca e.) <<Soldi come profumano sti soldiio vendereai casa miaio vendereai mamma mia.>>

ELISA: Azz, me vu vennere?? Ma tu guarda che canzone e fa cant a chiste!! (blocca Alfonsino)

ALFONSINO: No..noio voglio cantio voglio canta!!

ELISA: Ma che tiene a cant.mittete ll e fa silenzio!!

ALFONSINO: (piagnucolando) Tu nun me vu bene, tu nun me vu bene!!

ELISA:(chiede) Allora che faje? Tu viene a casa e fratemo a fa gli auguri po compleanno suoje?

CIRO: Nientedimeno! E che so domande a fa? Je mo che vaco ll maggi abbuff comme a nu puorco che maggi fa asc pe llucchie je se me sazio buone buone, stasera e dimane sparagne e mangi e se te fai fa na bella purzione pure p a casa domani o miette annanze a loro e pu pure evit e cucin accuss sparagnamm: acqua, gas, sapone p e piatti,tovaglioliecc..

MARTA: Ohi m chiste pure si se scemunisce e perde a capa sta sicure che a purucchiamme nunn a perde mai!! (ESCONO Marta ed Elisa)

NINETTA, ALFONSINO E DETTI

CIRO: (Suona il campanello) Uh uh jate arap (Risuona il campanello) Uh, jate arap si o no?? (Ancora il campanello) Pizzate av nu tappe dint e recchie che lotorino pe ve spil nadd us o bisturi add us o martiello pneumatico (Suona ancora il campanello) ah ma che te suoni lloco fore? Ma o ssaje che ogni sunata che faje me cunzume a corrente? (ESCE un attimo per aprire e poi subito rientra) Ma che te suoni? sunate sunate ma che ve sunate tutte 2, che simme surde?

NINETTA: (Con accento torrese) E vuje nunnarapite!!

CIRO: Tu h capite quanta corrente mh cunzunate?

NINETTA: Vuje penzate a currenta?

ENZUCCIO: Je m ve faccio pag tutte danni che mavite cumbinate abbascio o vico!!

CIRO: E danni? E quali danni??

NINETTA: Vuje ogni sabato scennite abbascio o vico e ve mettite a lav a macchina!

ENZUCCIO: Je po naggio capite, vuje tenite chillu giardino annanze a casa

vosta, venite dint o vico nuosto a lav a macchina. CIRO: Emb e che ce st e male?

NINETTA: A primma cosa che ce st male.. che mettite a pompa sott a funtana miaarapite a pompa chiena e ve sciacquate e risciacquate chella specie e carriola d macchina vostra! CIRO: Uh e che perucchiose.. p nu poco e acqua che cunzume!

NINETTA: Azz! N poco dacqua? Vuje avite cunzumate 5/6 metri cubi e acqua!

CIRO: Se se.. e metri cubi e e metri ellissoidali!!

ENZUCCIO: (Guardandolo con laria di chi non ha capito)ma sta mbriaco o chiatt? Ma c ditte??

CIRO: Ellisoidale!!!! Comme o moto e rotazione d terra attorne o sole lellisse!! E tiene presente lellisse?? NINETTA: E lesse?? Comme!! Chella mamm mia e cucine sempre dint o periodo d castagne!! CIRO:Vabbu lassamme st!! Je vulesse sap tu comm a pigli sta misura?

NINETTA: Don C ma che ve penzate che so scema? A coppa o cuntatore ce sta scritte chiare chiare! CIRO: Sentite je voglie parl che genitori vuoste, vuje site troppa attaccabrighe!

NINETTA: Mamm nun ce st pecch sta o spitalesh ghiut a oper a coliciste!!

ENZUCCIO: e vuje perci ve site allargate! Sapenne che pateme st ngalera e a mamma e Ninetta nun ce steve ve site mise a sciacqueri!

CIRO: Ma guarda che io aggi arracquate pure e piante!

ENZUCCIO: De piante mie parlamme doppe, l o danne ancora peggio!!

CIRO: O danne de piante?? E quale danne?

ENZUCCIO: A scumma o sapone e chelli fetenzie chimiche che usate pe lav a macchina.. chelle so veleni che quande sciacquate vanne a fern vicino e radice de piante e de fiori e sha seccate tutte cose!! Erano 25 piantine e azalee, 15 e gerani, 2 piante e magnolie, n pino e n tiglio!

CIRO: Ah ma che tiene o bosco e Capemonte fore a casa toia?

ENZUCCIO: A proposito me so scurdate e 2 piante comma vuje!!

CIRO: E piante comma me? E qua so e piante comma me??

ENZUCCIO: (mimando) E piante grasse!! E ce stevene pure e fichi dindia!

CIRO: O sc nun tallarg!

NINETTA: e senn che facite o cumpagno mio??

CIRO: Senn e fichi dindia ve facce agghiottere a tutte e 2 cu tutte scorze, accuss quande jate dinto bagno.. ve facce f pure e cactus!

NINETTA: Don C vuje senza che facite, m ve facce scrivere all'avvocato!

CIRO: (infastidito) Ma ascite a via e fore je pe na sicchitella dacqua che maggio pigliate va truvanne e danni po disboscamento do parco e gli Abruzzi ma accirete!!

NINETTA: A sicchitella dacqua?? So 6 metri cubi e acqua!!

CIRO: No!! Erano 8 metri trapezoidali!

ENZUCCIO: Purpett 6 metri cubi!!

CIRO: O sc 8 metri sferici!

NINETTA: Don C vuje pe mezze che me vedite n guagliuncella ve credite che songo n scema je chellacqua che mavite arrubbate pe lav chella specie e macchina vostra, v o faccio pag c l'interesse e po ve facce ved je chi Ninetta a turresa!

ENZUCCIO: E a me e piante che mavite fatte secc v facce scipp a dinto turrene c logne d e mane e v faccio piant nata vota a una a una c lingua nterra

CIRO: Ohi neh!! Ma che me state minaccianne dinta casa mia?

ENZUCCIO: Je vaggio sulo ditto c si pe dimane a matine nun me purtate e sorde d e piante

NINETTA: e a me nun me pagate lacqua che avite cunsumate (in simbiosi entrambi mimano il gesto tagliare la gola) peggio pe vuje!!

CIRO: (Minaccioso) Sentite muccus!! Je gi a te schifo d a capa o pere p comme parlie a chistato po fatt ch muccusso e v fa o guappo. m vide e te nasc a dinte a st casa c e cosce sanesenn ve votte a copp abbascio a tutte e 2!!

ENZUCCIO: (Sfidandolo) Ah si? E famme ved!! Si me tuocchi sulo pap a dinte Poggioreale te manne a spar!! Purucchiusepurucchiuse!! S talmente tirchio che e perucchie, c a bandiera mano, ncape a te fanno o corteo contro a famma!

CIRO: Jatevenne!! Scustumate!!

NINETTA: Nooo.. simme nuje che ce ne jamm, no tu che me ne cacci!!

ENZUCCIO: Ma ricordati, domani puorteme e sorde c te sgonfio!! Balle stocco!!

ALFONSINO: (ENTRANDO)Te ne vaje?? (Capriccioso) Voglio ven purio!! Voglio ven purio!!

CIRO: (Impetuoso) Statte zitte tu!!

ALFONSINO:(Piagnucolando) Tu nun me vu bene!! Tu nun me vu bene!!

NINETTA: C miezze oh.. secondo me Fonzo o scemo lunico buono che se salve!! (ESCONO)

CIRO: (Cacciandoli via) Jatevenne!! Ma tu guarde n poco!! Ce mancave sulo a <<turresa>> c a lengua appezzutatte e o figlio d guappo e quartiere ncoppe add me! (pensando) Ummm io non caccio n sorde p e cose serie, figurete s caccio e sorde p lacqua che maggio pigliate(affacciandosi) a prossima vota mettite o catenaccio vicine o rubinetto.. pecch finch veco a funtana a disposizione, je lacqua m piglie sembe!! Lacqua nu bene primario, e nun se po nega a nisciuno Purucchiose a te e a mammeta!! (ESCE)

ELISA, UGO, MARTA E DETTI

MARTA: (Entrando con la sorella e la mamma) Mamm ma m commaggi fa? Ormai faccio ammore gi a tre anni, isso tene n fatica Chille Rafele v ven a casa a cunoscere a pap, chille o guaglione mio n guaglione apposto!!

UGO: Overe?? Azz v ven cc? Ma allora chiste tene capa bona??

MARTA: Si si.. a piazza Dante lata sera me dicette ca ormai nun ci fa chi a aspett dice che a trentanni e passa nun cchi n guagliuncielle e v fa e cose serie insomma me v spus e me v purt a casa soja!

ALFONSINO: A casa soia? A casa soia? Voglio ven purio!! Voglio ven purio!!!

MARTA: (sempre pi insofferente) Statte zitte tu!!

ALFONSINO: (Piagnucolando) Tu nun me vu bene!! Tu nun me vu bene!!

ELISA: Oh F .statte zitte! (alle figlie) Je naggi capite add sta o prubleme!!

UGO:Mamm.. Marta se preoccupa che s vene o nnamurate suoje cc pap c purucchiamme soje nun o fa preoccup, o fa fuj direttamente!

MARTA: Bravo! Hai colto in pieno la mia preoccupazione tu h capite che chille pure s o pate fa o salumiere e a mamma va facenna a cammereraisso cammine sempe c e vestite firmate, orologi e marca insomma mammRafele mio nun ricco sfondato, ma e piace e fa bella figure e non bada a spese

ELISA: e ha pensate: m saje che faccio? Me sposo c chest e me sistemo uno piezzo!! Martar, a mamm, ma stu tipo o cunosce buone a patete?

MARTA: No, e io perci me preoccupo!! Lata sera me purtave a mangi a Z Teresa pap na pippa appilata, comme e facimme ncuntr? Se v ven na sera a cena, chill capace che fa truv e pascuotte c e pummarole e e giornali dint o bagno:

ELISA: Nun ve preoccupate, lassateme fa a me, m veco io! O ssaccio je commaggi abbabbi a patete! **UGO:** Pap che caccia e sorde pa cena?? Uh scennesse m m a da coppa e me jesse a giuc e nummerema manco pigliasse pecch ascesse 91 o bancolotto!

ALFONSINO: A giuc e nummere? Ugh, voglio ven purio!! Voglio ven purio!!

UGO: (iroso) Ma qua nummere?? Oh F... statte zitte e facce parl!!

ALFONSINO: (Piagnucolando) Tu nun me vu bene!! Tu nun me vu bene!!

MARTA: Fa n cosa.. ma jesse nu poco a chella parte e nun schiucc sempe mmiezzo!!

ALFONSINO: No!! Voglio sta cc, voglio sent chelle che dicite, vabbu??

ELISA: Fidateve e me e nun ve preoccupate!! (ESCONO Ugo, Elisa e Marta)

CIRO, CARMINE, DON NICOLA E DETTI

CIRO: (ENTRA portando due bottiglie vuote di coca cola e una piena rivolgendosi ad Alfonsino) Ah.. tu stai cc? Vamme a pigli ddoje butteglie dacqua..

ALFONSINO:No! Vattelle a pigli tu!

CIRO: Uh!! Emb.. mode e risponnere chiste?

ALFONSINO: Tu mha vulute purt cu te?? No?? E m nun te voglio a pigli!!

CIRO: A pensione.. a pensione tu ringrazia a Dio che tiene a pensione o senn da m che taveva vuttate a copp abbascio!!

ALFONSINO: A pensione? Me mine a copp abbascio?? Me ne vaco o spizio e sordi miei e faccio mangi a lloro(lamentoso) Tu nun me vu bene!! Tu nun me vu bene!!

CIRO: (chiamando) Carmin Carmin porte nu pare e butteglie dacqua a sott a funtana!**CARMINE:** (Da fuori) Asp pap, m te porte!

CIRO: (parlando tra s) Oh po dice che io me ntosseche ce laggi ditte 100mila vote.. che a coca cola nun ladd accatt pecch costa assaje e fa male manca p capa po dico io, a vu accatt? E accatta a Ben Cola d Discount che costa manco a met, e invece no (pensando) nun vu accatta a

Ben Cola pecch e figli tuoje tenene o pizze bbuone e a scella rotte? Accatte a Pepsi Cola che comunque sparagne! E invece no! Add pigli <<a Coca Cola!!>> che costa chi cara e tutte quante.. sulo p a pubblicit che add fa chille sceme c esce tuttannure c piette a fore saglie pascensore se beve a Cola Cola che scorre pe tutta faccia e p tutt o pietto e tutte femmene che o guardane appriesse appriesse cu luocchie a fore e tutte sperute! E io? Pe ve fa fa e zoccole a vuje avessa pag a Coca Cola giusto doppio? M vacconce je pe feste! (richiamando) guaglima stacqua che si jute add pigli a Munticchio?

ALFONSINO: (scattando in piedi) A Munticchio? Voglio ven purio!! Voglio ven purio!!

CIRO: Ma qua Munticchio?? A jute a pigli abbascio o puzzo vu abbascio o puzzo?

ALFONSINO: (Piagnucolando) Abbascio o puzzo? Tu me vu fa muri! Tu me vu fa mur!! (ESCE)

CIRO:ca pensione che tiene?? Ma s pazzo?? Nun ce penz proprio!!

CARMINE: (Entrando) Ebbiccanne!! E me vu d o tiempe d e riemp? Ma che e a fa?

CIRO:Mha purtate?? E m te ne pu j!

CARMINE: Pap.. nun me dicere che vu turn a fa chella schifezza che faciste chellata vota?

CIRO: A schifezza? Vuje mavesseve ringrazi.. ma tu lo sai che in questa bottiglia ce stanne sulo purcarie? Tiene mente ti: Acqua, Zuccheru, Anidride carbonica, Acido ortofosforico, Caramello, Caffeina, Semi di cola, foglie di coca decocainizzate.. dimme tu m un solo ingrediente genuino, po considera che n butteglia e chesta costa 2,50.. (eseguendo) je se lammische me scenne a 1,25, e sto quasi comm a Ben Cola.. Se invece facce tre parti.. scenne addirittura a 0,80 cent. addevente genuina ed economica!

CARMINE: eppure annacquata!

CIRO: Meglio! O saje che a Coca Cola sfiatata e annacquata bona pa diarrea? Se to bevi accuss tastrigne pure! CARMINE: Ma p favore pap.. st cose accuss to bive tu! (Suona il campanello)

CIRO: (Ordinando) Va arap!!

CARMINE: M vaco!!

ALFONSINO: (scattando dall'altra stanza rientra come un fulmine) Carmin add vaje??

CARMINE:(seccato) Ma add vaco? Vaco arap a porta!!

ALFONSINO: Voglio ven purio!! Voglio ven purio!!

CARMINE:(seccato ancor di pi) Ma comme? A arap a porte vu ven pure tu?

ALFONSINO: (Piagnucolando) Tu nun me vu bene!! Tu nun me vu bene!! A oggi in poi nun me s chi frate!!(ESCE Carmine per aprire la porta e dal lato opposto ESCE anche Alfonso)

CARMINE: (Rientrando) Pap fore a porta ce sta don Nicola

CIRO: (Che si trova di spalle) Ma chi? O prevete?

CARMINE:No.. qua prevete? Don Nicola Ferlecchia n saje? O proprietario da concessionaria Peugeot che st all'inizio da via..

CIRO: E che v a me? Je tengo n 600 GT turbo scappottabile e 15 anni e laggio pure pagata comunque fallo tras!

CARMINE: (Va ad aprire) Prego, don Nicola, accomodatevi!!

DON NICOLA: (entrando) Buongiorno!!

CIRO: Prego don Nic, accomodatevi, a cosa debbo lonore??

DON NICOLA: Io sono venuto a parlarvi di una cosa seriaserissimae spero che ci che debbo dirvi non sia di vostro dispiacimento.

CIRO: don Nic, e qua dispiacimento?? Forza, senza gir intorno al problemave servene e soldi?

DON NICOLA: Perch mi fate questa domanda?

CIRO: Perch s ve serve nu prestito e avite purtate e cambialeio me piglio o 25% anticipato e allora o prublema non ce sta.venite domani mattina, io ve trovo pronto e solde, vuje me firmate e cambiale e risolviamo il problema..se po ve servene e solde prestate senza interesse e allora manco in questo caso mi posso dispiacere

DON NICOLA: ah no? E perch??

CIRO: Semplice!! Perch e soldi nun ve donco e o dispiacere v pigliate vuje e non io!!

DON NICOLA: uhmm , apprezzo la vostra sincerit.veramente me servevene 50.000 euro.

CIRO: e o problema add sta?? Domani mattina purtate e cambiale e ve do e soldi

DON NICOLA: (ridendo) Don C, ma state scherzando??

CIRO: Io?? No , no, io quanno parle e solde non pazzeo maje!!

DON NICOLA: Don Ciro, io non ho bisogno di nessun prestito, io sono il proprietario della concessionaria Peugeot di Napoli e lavorano per me tra operai, meccanici e impiegati oltre 50 persone e fatturo oltre 250 milioni all'anno voi forse non avete capito chi sono io?? Io sono il dott. Nicola Ferlecchia!!

ALFONSINO: (trovandosi ad entrare fa una sonora pernacchia) Prrrrrrrr!!!!

DON NICOLA: Mamma d carmine!! Chi stato??

ALFONSINO: so stato io!! Pecch nun t piaciuto?? Tit faccio d capo?? (riesegue)

DON NICOLA: Ma come ti permetti? A me?? Nicola Ferlecchia??

ALFONSINO: Ah Ferlecchia?? Io avevo capito Nicola o FETECCHIA!!

CIRO: mamma mia che figura!! (cacciando il figlio fuori dal salone) Va add mammata a lliesce vattenneCarmin, porta a chist add mammata!!

CARMINE: (eseguendo) jamme a ll, forza Alfons!!

ALFONSINO: Lassame sta...lasseme statu nun me vu benetu nun me vu bene, a me nisciuno me v bene!! (ESCONO Carmine e Alfonsino)

DON NICOLA: (chiedendo).. vostro figlio??

CIRO: e o figlio e muglieremead essa figlio sicuro!? O sapite comme se dice no?? A mamma certoo pate no!! (sorridono)

DON NICOLA: Mi dispiacequeste sono le cose brutte della vita!!

CIRO: E cose brutte?? Ma che state dicenne?? Chill o meglio figlio che tengo!!

DON NICOLA: (tra se) azzchist o meglio?? Figurati o peggio comm!!

CIRO: Questo figlio mio lunico che me fa tras dint a casa a bellezze e 1.550 euro o mese tra pensione ed accompagnamento.o rieste invece nun faticano e vanno sulo p solde!! Ma non tergiversiamocomplimenti a vuje per la vostra attivitma m diciteme na cosa, se non siete venuto per farvi fare un prestitocomme maje state cc??

DON NICOLA: Giusto!! Vuje m ve state chiedendo: <<neh, ma chist a me che v>>??

CIRO: Bravo, vedo che siete abbastanza perspicace!!

DON NICOLA: E aspettateio m me faccio curaggio e v dico in genere cheste so cose che risolvono stesse e giuvaneinsommadon C, io tengo nu figlio che nu gran buono guaglione, serio., intelligente, lavoratore, educato

CIRO: nun me dicite che vulite fa a cambio cu figlieme Alfonsino?Alfonsino na rendita e non sta in vendita!! DON NICOLA: Vi prego non scherzateDon Ciro, mio figlio a perle d guagliune ed anche figlio unico, un domani a concessionaria tutta roba soje!!

CIRO: E allora come non detto!! Vulite fa a cambio?? Se po tratt!!

DON NICOLA: don C, per quando vi stimonon mi prendete in giro!!

CIRO: No, nun sto capendo pecch me state raccontando tutti sti cose a me che neanche ve cunosco.

DON NICOLA: ve le sto raccontando perch mio figlio troppo buono mama ha un difetto!!

CIRO: (categorico) E ricchione!!

DON NICOLA: No, ma quando mai! E omme !!

CIRO: E vuje che ne sapite?

DON NICOLA: comme che ne saccio.o saccio pecch me naccorgo che guarda e femmene.

CIRO: No, stu fatto nun cazzecca niente. Cecchi Paone, o sapite?? (don Nicola annuisce) tene tre figli, jeve appriesse e femmene per a botta a cascetta a tene o stesso!!

DON NICOLA: Mio figlio non gay.mio figlio ha un altro tipo di difetto!!

CIRO: Emb, e che difette tene??

DON NICOLA: timidotroppo timido!!

CIRO: ah chest?? Io me pensavo che era!!!!

DON NICOLA: troppo timido e quando parla con le ragazze si intimidisce ancor di pi!! Per c anche da dire che tene na bella voce e quando canta te fa cunzul!!

CIRO: ho capito, me fa piacere p isso, ma io mica sto e casa dinto o teatro Ariston a Sanremo?? V cant, e io che cazecco??

DON NICOLA: e allora, don Ciro, vostra figlia Marta gi fidanzata?

CIRO: No!! Che io sappia no!! E na brava guaglione, ma troppo rispustera e nun trove sciorte!!

DON NICOLA: Ah benissimo che bella notizia che me state dando!!

CIRO:(tra se) Ma chist scemo?Io ve dico che nun trova sciorta e vuje dicite che na bella notizia?

NICOLA: mio figlio Raffaele si innamorato pazzamente di vostra figlia Martanon fa altro che parlare di leie quando la vede passare s o vedite me pare n ncantate!! Sono 2 mesi che mi sta facendo il lavaggio del cervello voleva che venissi da voi a chiedervi la sua mano!! CIRO: A mano? Va truvanne a mane? E o riesto a chi o donco? No, o se piglia sana sana o niente!

DON NICOLA: non scherzate per favore don C non scherzate, io parlo seriamente!!

CIRO: E purio!! Vostro figlio se v spus a mia figlia Marta??(realizzando la fortuna che gli capitata) Vuje avete ditte che vostro figlio figlio unico, giusto??

DON NICOLA: Figlio unico ed erede del mio patrimonio immobiliare e della mia concessionaria!!

CIRO: Mica dinte a concessionaria tenite altri soci azionisti che dividono con voi lazienda??

DON NICOLA: No, sono io amministratore unico ..proprietario al 100%

CIRO: azz!! (cambiando atteggiamento all'improvviso) ma prego don Nic, pigliatevi nu belle bicchiere e Coca Cola!!

DON NICOLA: No, grazie a me la Coca Cola mi gonfia!!

CIRO: vi gonfia?? A Coca Cola mia?? E quanne ve gonfia a Coca Cola mia?? (versa un bicchiere a Nicola che comincia a bere e subito dopo storce la faccia per il sapore schifoso

DON NICOLA: Ma tene nu strano sapore

CIRO: Cheste na Coca Cola trattata anti-gas non c anidride carbonica

aggiunta e perci fa meno male.bevetebevete

DON NICOLA: Vi ringrazio, ma non tanto mi piace!!

CIRO: azz.. non vi piace?? E vuje quanno vha bevite chi na Coca Cola comme a cheste??

DON NICOLA: (finisce di bere disgustato) e allora che debbo riferire a mio figlio?

CIRO: Oggi mercoled, dicitele che sabato a mezzogiorno laspetto a pranzo qui da meo presento a Marta e nun ve preoccupate che s o guaglione comme mavite descritto vuje state tranquillo che a cosa se po cumbin!

DON NICOLA: ovviamente don Ciro..voi che siete una persona sensibile capirete che o guaglione trovandosi alla prima esperienza e in un ambiente nuovo potrebbe provare un po dimpaccio voi cercate di metterlo a proprio agioe se vedete che non si sblocca fatelo cantarequanno se tratte e cant, o guaglione trova sempre un modo per dire chelle che vuole.
CIRO: comm faciteme cap, quanno nun riesce a parl se mette a cant??

DON NICOLA: sissignore, accuss!!

CIRO: ma allore cacagliuso??

DON NICOLA: ma quando mai timido, solo timido. Ma quando canta si sblocca e la sua timidezza sembra svanire.poi vedretesar un <<amore>> a prima vista!!
CIRO: cu me o c mia figlia?

DON NICOLA: con tutti e 2!!

CIRO: (tra se) Chist allora attivo e passivo!! (A Nicola) Ma mia figlia ci ha mai parlato??

DON NICOLA: No maia cunosce sulo e vista e voi perci ce avite mettere a bona parole. E nata cosaio veco che pure vuje site nu buongustaioLello mio e piace e mangi buonoe s pure o verite cu qualche chiletto in pi segno e abbondanza e salute. Ora per perdonatemi ma devo andare perch il

lavoro mi chiama

CIRO: (scimmiottandolo) e comme dice?? Nicolaaaa.vieniiiiiti sto aspettandoooo..

DON NICOLA: ma chi??

CIRO: o lavoro!!

DON NICOLA: (ridendo) ah, vuje tenite a capa fresca e io che ve sto pure a sent!! Io vi saluto!!

CIRO: Aspettatem vaccumpagne!!

DON NICOLA: arrivederci e stateve buone!! (ESCE Nicola) MARTA, ELISA, RAFFAELE, CIRO E DETTI

CIRO: (una volta uscito Nicola) Hai capito a Martarella??Ha fatto conquiste c nu partito buono!! E chelle s so sposo ha fatte 13!! (ESCE)

MARTA : (suona il campanelloENTRA Marta)Arrivoooo!! (esce per un attimo)

RAFFAELE: (ENTRA Marta con la spazzola dei capelli in mano) amore mio! Io nun ci facevo cchi a sta lontano a te!!

MARTA : Raf, ma tu s pazzo??...si me vede pap che le dico?? Chillo nun o sape che simme fidanzate!!

RAFFAELE: Ah, nun o sape?? E m a vota bona che o vene a sap!!

MARTA : Tu staje fore c capavattenne che s vene a cc allimprovviso succede o 48!!

RAFFAELE: Ma che tenesse a dicere e me?

MARTA :Nun o saccioma pap troppo esigente e nun e sta maje buono nisciuno!!

RAFFAELE:E certo!! Pecch io po essendo figlio e nu salumiere e de na cammarera nun tengo e solde e patete e perci tu te mitte scuorne e mema io nun mollo e primma o poi te ne porto cu mecon o senza il suo parere!!

MARTA : ma che dici?? Io mica so comme a pateme che penzo sulo e solde??

RAFFAELE: no, e allora a tre anni che facimme ammore pecch nun me vu fa tras in casa??

MARTA : pecch fino a m nun c maje stato occasionema m vattenne che senn succede linferno!! : e **RAFFAELE:** damme nu bacetto!!

MARTA : nossignoredomani te lo do..m no!!

RAFFAELE: No. Io o voglio m!!

MARTA : e guarda si se ne va!!

RAFFAELE: e dainu vasillo e me ne vaco!!

MARTA : (si avvicina per baciaryloma mentre stanno per farlo) uno sulo per eh

UGO: (chiamando da fuori) Marta. Martaaaa!!

MARTA : (lo spinge) fratemefrateme.vattenne, vattenneche si te trova cc succede o casino!!

UGO: (entrando) Marta(vede Raffaele in atteggiamento ambiguo con la sorella) Buongiorno!! E tu chi s?

MARTA : O frate d cumpagna miamh purtata a spazzola p capille che lavevo prestato e m se ne sta andando.

UGO: Ha purtato a spazzola? E gie primme e se ne se steve pigliann o passaggio, overe??

RAFFAELE: No, qua passaggio.io so venuto a pre!!

MARTA : (liquidandolo) Vabbugrazie assaje p spazzolae salutami a tua sorella, ciao!

UGO: E salutami pure a mammate!!

RAFFAELE: Grazie! (a Marta sottovoce) ma chist chill frato tuoje scemo

che me dicive tu?

MARTA : No, qua scemo? Chist fratemo o buono!!

RAFFAELE: (Tra se) O buono?? E si chist o buonofigurammece o scemo comm!! Ciao ci vediamo prestociao. (Raffaele e Marta ESCONO)

ELISA: (entrando con Ciro) senti, io taggia parl nu poco!! Stamme buone a sent e verimme e nun ce ntussec!! CIRO: e a questo punto meglio che te sto a sentpecche quando tu dici: <<verimme e nun ce ntusseco 90% d vote nun te ntuosseche tume ntosseche sempio!!

ELISA: Ecco!! E allora, vire che ce sta nu guaglione che sh nnammurate e Martastu guaglione vulesse ven a ce cunoscere a nuje d famiglia ..ma Marta se mette paura che tu pu fare qualche cacciataoppure che te mitte a fa e purucchiamme e essa se mette scuorne!!

CIRO: embe add sta a nuvit??

ELISA: comme add sta? Ma tu h capite buone??

CIRO: e certo!! E che so scemo?? Io gi sapevo che nu guaglione interessato a Martaanzi m te dico nata cosa..io aggio gi parlato pure c pate e Lello!!

ELISA: Lello?? Ma a me pare che Marta mha ditto che se chiamma Raffaele!!

CIRO: Lello? Eh certo!! E o diminutive e Raffaelese vede che o guaglione essendo timidonun le piace o nomme allanagrafe e se fa chiamm c diminutivo ma a nuje che ce ne mporta?

ELISA:A nuje?? Niente proprio!! Embe che ce ditte o pate e stu guaglione?

CIRO: laggio invitato sabato a pranzo ccma asp, chiamma a tua figlia accusso dico pure a essa!! ELISA: (chiamando) Lh nvitate a pranzo?? Tu? Ma tu o saje chiste che mestiere fa? (Ciro annuisce) MartaMartaaaa!!

MARTA : (entrando) Cher mamm??

CIRO: stammatina cc venuto nu signore a parl cu me e dice che suo figlio te vulesse spusa

MARTA : (non capendo) nu signore?? Ma tu vu dicere nu guaglione forse

CIRO: No, no, nu signore e let miatutto distinto e perbene e dice che o figlio sh nnammurate e teche nu buono guaglioneche tene nu sacco e solde e proprietma propriet overe a cosa cchi importantee che te v spussulo che mha ditto che o guaglione nu poco timido, tene qualche chilo in pi e che quann se mette scuorne se mette a cant!! **MARTA :** (incredula) E timido e chiatt?? Papma s sicuro?? Nun che t sunnate??

ELISA: ma pecch?? **MARTA :** e pecch o guaglione che me vene appriesse nun timido e nun laggio mai ntiso e fa na canzone **CIRO:** ah, ma allora te ne s accorta?? Chillo pate era convinte che tu nun tavive sapive ancora e niente che o figlio te steve appriesse. Sientea me o pate accus mha ditto: timido e quann se mette scuorne cantama po a nuje che cinteressalimportante che tene e solde(entrano sulla scena anche Ugo e Alfonsino) guagli, sabato o spasimante e Marta vene cc a mangi

MARTA : grazie papgrazie(lo abbraccia e dalla gioia corre nell'altra stanza) m o telefono e ci dico che tu s cuntento d cunoscere(tra se) mah, io nun ce sto capendo niente

CIRO: o telefoni?? Ma comme chill o pate ha ditto che te cunosce sulo e vista??

MARTA: ma quanno maje?? Sulo e vista?(ride) Papnuje facimme ammore gi a 3 anni!!(ESCE)

CIRO: 3 anni?? FeticchiaFeticchiae chi te sone e campana a muortechelle perci nun lhe mai sentuto cantchill o pate diceva che canta sulo quanno se mette scuornee dopp 3 anni e fidanzamente add sta cchi stu scuorne?? (alla moglie) El, fa na bell pranzonun bad a spesechiste nu buono partito e nun ce lavimme fa scappmarraccumanne ostriche, champagne, salmone e caviale!!

UGO: pap, ma aggio capito buono?? Champagne e caviale?? A casa nosta??

CIRO: guaglie vire sti solde che sto spennenne mstu frampellicchio che v a soreta s arriva e se spus a Martastu pranze che gli offro mce laggia fa asc pe recchie tozzole tozzole doppe.25 milioni e fatturate25 milioni e fatturate.e si nu erano pe 25 milioni e fatturate e m se strafucava

lostriche e o caviale a casa mia!

Fine primo atto

SECONDO ATTO

ELISA - CIRO E MARIETTA

ELISA: Vire che venuta a figlia do pisciavinnele a purt o pesce che avevamo ordinato.

CIRO: E venuta essa cc?? Io avevo ditto o pate che passavo ioe p forza, chill m ch pesate o pesce senza nisciun annanze ha fatta sciacqua Rosa e viva Agnese..

ELISA: Trase Marittio vaco dinta cucina, parla cu maritemoe solde te d isso!! (ESCE)

MARIETTA: (ENTRANDO) C permesso? Pozzo tras? (entra e parlando velocemente quasi a raffica) buongiorno don Cvaggio purtato tutto chelle che ve serveve. Ve faccio ved che bella figura facite c gli ospiti vostri stu pesce o vedite? Stammatina quann pap jute o mercato add pigli zumpava ancora pe dint e cascette

CIRO: E m che patete lha pesate senza che io cuntrullave sta zumpanne isso p dinta pescheria!!

MARIETTA: (risentita) Che vulite dicere neh, don Cche pap vh mbrugliate ncopp o peso??

CIRO: Chi, patete?? Nooo, e quanno mai!! (sottovoce ai vicini) quanne maje ha pesate na spigola e nun s arrubbate 100-150 grammi a vota!!

MARIETTA: E allora vedite ccca ce stanne e vongole, e taratufoli(poi mentre sta parlando si ferma e spettegolando per sapere a cosa dovuta la festa) A propositoma chi che adda ven a mangi??

CIRO: Lello, o nammurate e Marta!!

MARIETTA: Ah, Lello!! (continua a parlare del pesce)vedite che pap ve lha mise gi a spurgma vuje facitele sta nato ppoco pecch sempe ce po sta natu poco e rene dinte (cos come prima mentre sta parlando si ferma e

spettegolando) Lello? Ma scusate ma o nnamurate e Marta nun se chiamma Raffaele??

CIRO: Si, se chiamma Raffaelema vote preferisce e se fa chiamm c diminutivo.ma allora pure tu o cunusci gi??

MARIETTA: Noe chi o sapee vote sento a figlia vosta d chiamm(continua il discorso sul pesce) Dicevovuje basta che e tenite dinta lacqua e mare massimo natoretta e se finiscene e spurgpo dopp facitele cad ncopp a nu marmo che se ce sta qualcuna morta se sente(ricomincia a spettegolare)e a quante tiempo fa ammore Marta cu stu guaglione?

CIRO: Nun o saccioso che se frequentano ma non saccio a quanto tiempo se conoscono

MARIETTA: (continua il discorso sul pesce) Don Ccc invece ce sta o salmone na prelibatezza ieri arrivata d Norvegiaavite dicere a donna Elisa(ricomincia a spettegolare)ma m o guaglione e Marta vene solisso a mangi o porte pure a famiglia ??

CIRO: No, che famiglia?? E che aggio fatto o ristorante a casa mia?

MARIETTA: Ah quindi vene solisso?? E cheste dicevo iosenn a roba poco (continua il discorso sul pesce) dunque dicevovuje dicite a donna Elisa che se stu salmone o fa ncopp a brace senza che o fa cocere troppo assaje ve alliccate pure e dete(ricomincia a spettegolare) emb? Ma stu guaglione fatica??

CIRO: E comme no!! Tene na bella fatica e ringrazianne a Dio nun e manche niente!!

MARIETTA: Quindi ringrazia a Dio!!(continua il discorso sul pesce) Ovviamente nun ve scurdate e dicere a donna Elisa che s fa a bracedoppo ncopp o pesce ce v nu poco e pinzimonio aglioolio e limone cu na tagliatella e putrusino(ricomincia a spettegolare) Ringrazia a Dio? E s ringrazia a Dio comm che o veco sempe vestito che panni spuorche d fatica.

CIRO: (ride) e panni spuorchi? Ma tu forse h pigliate ad uno pe nato!!

MARIETTA: Dicite vuje?? E po essere(continua il discorso sul pesce) Invece stostriche so fatte pe vedcheste ve lavita magn crude o poco e limone ncopp e so a fino d munno!! (sempre a spettegolare) E pi o meno

hanno deciso pure quanno se vonno spus?

CIRO: Ma che se tenene a spuschille m sta trasenne dint a sta casae vulimme d o tiempo necessario?

MARIETTA: giusto..giusto(continua il discorso sul pesce) Vuje o sapite comme si arapene lostriche no?

CIRO: No!! E chi lha maje arapute??

MARIETTA: E facile, nun ve preoccupate(facendo da insegnante per aprire le ostriche) Vuje pigliate nu curtiello robusto c pontenfilzate a ponte cc dinte verite?? (Ciro osserva attentocontinua il discorso sul pesce) vuttate a torcere n poco a punta(poi sempre a spettegolare) e po ..

CIRO: e po??

MARIETTA:(poi sempre a spettegolare) un domani e spuse addo se ne vanno e casa??

CIRO: (seccato) Ma che ne saccio?? Marittio a chist tipo nun saccio manco tu vu sap addo se ne vanno e casa.nun o sacciomovete, famme ved stu pesce c purtate

MARIETTA: e nientechest e vongole che taratufolio salmonelostriche e po a mugliera vosta mha chiesto na cernia chiu grussunicellaed io ve laggio purtate.

CIRO: Azzio a mugliereme overe che dicette nun bad a spesema veco che comme allasca e briglie subito a cavalla se sbizzarrisce!!

MARIETTA: E ma accuss facite nu figurone!!

CIRO: eh sima m che taggia pag me vene na cummurzione!!!!

MARIETTA: no, ma nun ve preoccupate, o cunto nun assaje118 euro e 50 centesimi

CIRO:(sedendosi)118 euro?(incredulo per il conto salato) A capa d mandarallo!!E che mh purtate tutto o puorte e Pozzuoli a casa mia?

MARIETTA: don Cchella sula a cernia nu chi e nu chilo e ottocento grammi!!

CIRO: certocu tutt a capa e a coda!!

MARIETTA: e pecch a capa e a coda nun se pese??

CIRO: comme nun se pese.per nun se mangia!!

MARIETTA: e io caggia fa?

CIRO: comme che a fa? E a scal a copp o prezzo o peso d capa e d coda!!

MARIETTA: e niente cchi??

CIRO: veramente ce stessere pure e spine a dinte ma e spine, visto che io songo nu signore pure s se jettene.. te labbono!!

MARIETTA: Ma che state dicenne?? Ma pecch quanne jate accatt o pollo , a custatella, chille lossa nun vh pesa o stesso? Oppure quande vaccattate o gelate e n mulone chille o secchiettiello j scorze nun vh peseE vuje vh mangiate?

CIRO: e tu che te pienze che e chianchiere, e gelataje e fruttajuoli so meno marjuoli d pisciavinnoli?

MARIETTA: don Cio ve faccio pent e chelle che state dicennee po dopp verimme.

CIRO: Overe? E io ci dico a Cernia che adda fa a capa chi tenera che mhaddda put fa mangi!!

MARIETTA: senza che sfuttitevoglio e 118 euro e 50 centesimi.

CIRO: vire chi ne tene 237 facimme met a per!! E se capisce, io mo e pago pure a capa e cernia senza che m mangio.

MARIETTA: E mangiativelle a me che minteressa?? Anzi sapite che vulite fa?? A capa vha mangiatee a core vh imbalsamate e accuss dopp a usate comme ventaglio.

ELISA: (entrando) Ma cher?? Pecch allucchi cu Marietta?

CIRO: Chelle se pensa che so scemoessa e o pate hanno pesate o pescelhanno pulizzate pure e m va trovanono o peso a modo suoje.comme s nun e cunusceseme chi s.hai voglia e alluccamo te vaco a pigli nattimo o late a ll 70-80 euro e a pago.chestprendere o lasciare

MARIETTA: (lamentandosi) ma che 70-80 euro?? So 118, 50 euro.

CIRO:azz pure e 50 centesimi??

MARIETTA: No, primme e 50 centesimi e po e 118 euro!!

CIRO: Cheste chelle che vulissema non chelle che te d!! (ESCE)

ELISA: Marifa na cosa comincia a te pigli sti soldi cce o riest t porto io domani senn me ntosseche sta jurnate oggivaabbu??

MARIETTA: Ah e vabbuallora m veco cu vujeverite che aggio spiegato a

vostro marito

o fatte e lostriche (ricomincia a spettegolare) ma o marito vuoste sempe accussi tirchio?

ELISA: E tirchio?? Nun o saccio bohio me larricordo sempe accuss!!

MARIETTA: (continua il discorso sul pesce) Verite che a Cernia pap ve lha gi pulizzata e squamata lavite sulo mettere a cocere(ricomincia a spettegolare) embsempe accusse v site spusate o stesso??

ELISA: e se vede che oltre ad essere tirchio tene altre qualit

MARIETTA: e certo! Altre qualitma se vere che sti qualit shanno annascuse bone

bone...visto che so anni e anni e maje nisciuno se nh accorto add e tene (continua il discorso sul pesce)vuje si a facite allacqua pazza o al

forno vene troppo sapuritema se vulesseve fa a novit facitele sotto sale?? (ricomincia a spettegolare)e qualit?? (ride) E che qualit tene don Ciro??

CIRO: (entrando ed interrompendo) Chelle e se fa na sporte e na carretta e cazzi suoje per esempiotu t faje?? No, e nun a tiene sta qualit!! (pagandola) Eccoti gli 80 euro e vire e te ne a dinte a sta casa !!! (SUONA IL CAMPANELLO)

MARIETTA: vabbudonna Elio allora me ne vaco(indugia)avite capite?? Io me ne vaco

ELISA: statte bona Mari!!

MARIETTA: (indugia)ma vuje avite capite?? Ioooo. me ne vaco

CIRO: Eh, e a Madonna nun taccumpagnavattenne m..va!! (ESCE Marietta) Chelle se pensa che io so scemo(ad Elisa) a te, se domani passi p pescheria e te permette e lhe purt o rieste d solde..embt giuro ncopp a bonanimo d nonno Cirove faccio sta digiuno pe na settimane!! E solde che laggio dato abbastene e superchiene.

MARIETTA: (rientrando in scena) Ah si?? E allora saje che ce sta di nuovo?? S soldi mabbastane e me superchieneo pesce o mioe me l a d nata vota!!!!

CIRO: (ride) eh capite neh, El??? Va trovanono o pesce nata vota!! Va tranquilla t porto dimane dinta pescherie??

MARIETTA: O voglio m!! Damme o pesce!! (irosa)Taggio ditte primme e m damme o pesce!!

CIRO: M?? Annanze a mugliereme? Po dice che uno passo nu guaio!!

MARIETTA: Don C.vuje senza che facite o scemo e facite finta e nun cap.cheste nun a primma vota che me faccio turn o pesce a nu cliente.

CIRO: noe chi o mette in dubbiocomme te faje d o pesce tu nun so fa d nisciuno!!

MARIETTA: O scsenza che faje allusioniio sto parlanne d pesce che se mangia

CIRO: (ridendo) Ah chille che se mangia??? E scusaio pensavo chille che se beve!!

MARIETTA: Senza che fai o simpatico che nun faje ridere a nisciunoposo o pesce mio dinta sta cesta nata votasenn te mpiccico c capa nfaccio o muro!!

ELISA: uh..uhpeccerdatte na calmate e vire e nun te fa ruciuli pe tutte e grare.(al marito supplichevole) damme o rieste d soldimuovete e famme caccia a sta nzevate a dinta sta casa!!

CIRO: (urlando) nun e tengo!!

ELISA: (supplichevole) Taggio ditte caccia e solde!!

CIRO: (tra se) (tira fuori faticosamente i soldi dalla tasca poiconto le banconote) 10, 15, 20, 25, 30, 35, 36, 37, 38..(a Marietta) pure o 50 centesime taggia d?

MARIETTA: (acida) Caccia c!!

CIRO: che puricchiosa!!

MARIETTA: M stamme apposta!! Me ne pozzo !! (mette i soldi nelle scottatura del décollet e poi sorridendo) Buona giornata e buon appetito e per qualsiasi cosa chiammateme!! Marietta a pisciavinnele ve fa assaggi sempe o meglio pesce e Napule!!

ELISA: Vire e te ne me nun te fa ved maje cchi!! Io vaco a ll a cucin (la spinge verso fuori ed ESCE)

MARIETTA: (rientra ea Ciro facendo un occholino) uhuh rattusiello mio peccato che s troppo na pippa appilatesenno fusse n bello purputiello

affugato a spuntec dice a verit so na grande figlia e ntrocchia??

CIRO: Figlia e ntrocchia? Dici figlia e zoccola che meglio!! (Marietta ammaliante se ne va)

UGO E DETTI

UGO: (entrando) pap, ma che figure facite?? Ma pecch alluccavi e chelle manera?? Vire che a chella parte arrivato o guaglione e Marta!!

ELISA: gi sta a ll? Chelle figliate laveva date lappuntamente e lune e mezza.e chist stu cataplasma a mezzijuorne gi s presentate io sto ancora cucinannem o faccio tras a cc cu tee vire d trattene nu poco!! (ESCE)

CIRO: Ah venuto gi? Emb, ha purtato coccose? O venuto che mane mano?

UGO: Azz!! Ha purtato n vassoio e bab, na butteglia e champagne e doje butteglie e Greco e Tufona torta e po ha ditto che o regalo a Marta ci d quanne vene essa!!

CIRO:(soddisfatto) Azz, e s o sapevo nun facevo accatt nientee metteve stessa a roba soje a tavole e diceva.lh purtate?? E mangiammincelle!! E dimme: comm... comm?

UGO:pap, averit!! A me nun me piace proprio!!

CIRO: Overe? E pecch??

UGO: e m che o vide te naccuorgi pure tu!!

CIRO: In che senso, spiegati meglio!!

UGO: Pap, soreme na bella guaglione secca secca, n bello fisico, po na guaglione che tappiccia dint luocchjeinvece stu guaglione me pare (mima un ragazzo grasso)

CIRO: E pienotto??

UGO: pienotto?? Pap io so robusto?? Chiste rispett a me pare n miezzo subbuttonne!

CIRO: Emb?? E purio so chiatto!! Che tiene a dicere s o nnammurate e Marta tene qualche chilo in pi?

ELISA: (ENTRANDO prendere un vassoio) o chilo e cchi?? Forse vu dicereo quintale e cchi!

CIRO: uh, tante che chiatt?? E che fa?? Vuol dire che a casa soje se magna buono!! E po io saccio che nartista!!

ELISA: Ah si?? Secondo me tu e isso putesseve fa na bella coppia e cabaret!!

CIRO: ah si?? Putesseme fa Franco e Ciccio??

ELISA: No!! <<Hans e Panz>>!!

CIRO: (ride sarcasticamente) Tu s invidiosa pecch a vulisse ten na panza

**comme a mia e nun s capace d fa!! (poi richiedendo con fare indagatorio)
comunque ti dicevo che nartista pecch o pate dice che chist tene na bella
voce e ogni tanto canta!!**

**ELISA: Ogni tanto? Chill in 5 minuti mha fatto a capa tanta.ha fatto gi nu
concerto o lat a ll!!**

CIRO: aggio capito, fallo tras.o trattengo io!!

UGO: Mo o faccio chiamm io!! (ESCE)

**ALFONSINO:(ENTRANDO) Ugh, a chi vaje a chiamm? Voglio ven
purio.voglio venio purio.**

CIRO: Ma add vu ?? Chelle sta andando dint a cucina a ll!!

**ALFONSINO: (si fermaci pensa) A cucina a ll?? (pausa) e che fa? Voglio
purio!!**

CIRO: Vu dint a cucina?? E va!!

**ELISA: Ma add adda ?? Io dint cucina tengo che fae m shadda mettere
chist annanze e piedima statt e cc c patete!! (ESCE)**

**ALFONSINO: Nun me vu purt?...tu nun me vu benetu nun me vu bene!(si
siede su una sedia)**

UGO: (ENTRANDO) Papce sta o fidanzate e Marta!! LELLO E DETTI

**LELLO: (figlio di don Nicola sui 25 anni di stazza fisica abbastanza
robusto e con il vizio di cantare quando si sente impacciato e quindi non a
suo agio. ENTRANDO) Buongiorno!!**

**CIRO: Avanti!! (lo guarda e poi tra se e se) Azz!! E chist over tene o fisico
d barilotto!!**

UGO: prego, siediti qua!!

LELLO: (si gira intorno e guarda lambiente)

CIRO: Buongiorno!!

**LELLO: (accennando Zappatore) Felicissima seraa tutti sti signure
ncruvattate a chesta cumitiva accuss allerauomini chic e a mugliera
vosta tutta pittata!!**

**CIRO: (ad Ugo) E chist comme sta cunciate e manca sulo a zappa mmano!!
(a Lello) Senti, tu dicifelicissima sera, ma nuje stamme ancora a
mezzogiorno**

**LELLO: (cantando Marco Carta) Avite ragione!! Buongiorno mio don
Ciro.vogliamo bere un caffio sono Lello, o figlio e don Nicolae son venuto**

per lei!!

CIRO: Per me? Io pensavo per mia figliae comme no!! Emb, mia moglie vh offerto coccoese?

LELLO: (cantando Gianni Nazzaro)) Con tutte le avventure che il mio cuore ancora accoglie, non mi stato offerto niente da vostra moglie

CIRO: Overe?

LELLO: la verit la verit

UGO: Emb e che te faccio purt?? Nu bello bitter?? Nu sucche e frutta? Na cedrata??

CIRO: Oh, oh ohche tallarghi? Adda scegliere o uno o nata e sti coseche tenimm o bar??

LELLO: e allora: (cantando Pupo) Gelato al cioccolato dolce un po salato tu..gelato a cioccolato

CIRO: Nossignorema qua gelato a cioccolato..nuje fra poco mangiammdopp va a fern che se chiudo o stommaco!! (poi lo guarda) O stommaco? E quanno se chiude a nuje o stommaco? Nuje tenimme sta panza!..embcomme si dice omme e panzaomme e sustanza!!

LELLO: (cantando Mimmo Dany) Abballamme chesta canzone tutte quante c panza a fore!!

CIRO: Uh, ma a vulimm fern?? Ma chi t da tutt sta cunfidenza? Fa na cosa, Ugh, va a l e piglia nun poco e chella bella Coca Cola che saje tu(a Lello)te piace a te a Coca Cola?

LELLO:(intona lo spot)Coca Cola di pi, rinfrescarti sempre sasa di pi..con quel suo gusto unicooo.sa di piCoca Cola di pi!!!

UGO: Papma over faje?? Aggio pigli a Coca Cola annacquate?

CIRO: ahpigliancele!! Tu nun o vire comme chiatte? (a Lello) Nuje chiattune chi poco ce ne bevimme meglio .. overe Lello?? Dici a verit, tu suoffre nu poco o zucchero??

LELLO: Zucchero?? Ma quanno majechille me piace assaje!! Donne du du du..in cerca di guai.donne a telefono che non suona mai

CIRO: h fernute??

LELLO: Si, ma s ne vulite sent nata io subito v faccio? Per colpa di chi chi

chi chicchiricchi

CIRO: m a chiste o schiaff na cosa nfaccia!! Guagli, ma chille patete aveva detto che ogni tanto, s stavi emozionato cantavima no che ogni parola te fai nu concerto

UGO: (al padre)pap, ma tu s sicuro che chist normale?

CIRO: a verit Ugh(lo fissa) nun o saccio!!

ELISA: (ENTRANDO) ecco quaaggio mise o secondo dinto furnom vaco a mettere pure a pentola ncopp o fuocosenti tu tieni qualche preferenzaqualche piatto preferitoo pozzo cucin chelle che voglio !!

LELLO: (cantando Marisa Laurito) a me quello che mi consola laddora d pummarolaa me quello che mi tira suso e zite con il ra!!

CIRO: H capite?? E po nun vu niente cchi!!

LELLO:Che voglio?? N spusalizio abbascio Marechiaro, sotto 'a fenesta celebr ll'ammore. Pe' cunfiette tengo 'e vvongole 'e Pusilleco, pe' 'dessert' taratfole e tunnnole e pe' sciampagna ce sta ll'acqua 'e mare...

TUTTI: (in coro). e pe' sciampagna ce sta ll'acqua 'e mare...

ALFONSINO: (intervenendo) a mare?? a mare?? Voglio ven purio..voglio ven purio!!

ELISA: Eh comme no.a mare o mese e marzoamm ved comme avmme pigli na brunchite!

ALFONSINO: nun me vu purt a mmare? (capriccioso)tu nun me vu benetu nun me vu bene!

CIRO: E che jamm a fa a mare a pagguarda cc(indica Ugo) o scuorfano o tenimm(indica Lello) o pesce ca botte lavimme appena piscatem che vene soretetra essa e mammata avimme apparate pure a mazzamme.neh, ma che serve cchi!!

ELISA: eh, o purpo dinta cavarare!!

ALFONSINO: O purpo? Me piace o purpo..me piace..me piace!!

ELISA: Te piace? E ll a mamm sta tranquilloche cu patete, putimme mangi purpo nu mese a fila senza ce ferme putimme fa pure o bis!!

LELLO: (cantando M. Merola) Vuje ve avite fa capace ncopp o munno nun ce stanata cosa ca chi bella do magn bello o magn bello o magnfavurite che ve faccio cunzul!

CIRO: (Alla moglie un po su di giri) Azz, chist dinta casa miafavorite che ve faccio cunzulma chist che s schiaffate ncapo??

LELLO: Aggiungi un posto a tavola che c un amico in pise sposti un po la seggiola stai comodo anche tu.

CIRO: (smorzando i toni) Guagli, passamme o contenutoma tu a Marta che lh regalato?

LELLO: Nu bello viaggio!!

ELISA: Azz!! Nu viaggio

LELLO: (cantando Battisti) Siviaggiare evitando le buche piu' dure senza per questo cadere nelle tue paure..

ALFONSINO: (intervenendo) O viaggio?? Voglio ven purio..voglio ven purio!!

UGO: (molla un ceffone dietro la nuca poi indicando la sedia) jesce ll!!

ALFONSINO: O schiaffo?? O sc, ricordati che cu m: (cantando Sam, il ragazzo del west)<<Nessuno pu fare una mossa fasulla se solo ci prova fra occhi ha una palla.Sam Sam Sam>>

ELISA: o viaggio ?? Accuss a bruciapelo ve jate a fa nu viaggio??

CIRO: Emb?? E add a vulisse purt?

LELLO: Una gita sul Popopoppopo.una gita sul Pooh yesnon andare in American in Unione Sovietica.costa poco per.. popoppo ..popoppo popoppoporopo

UGO: sul Po? Ma chist scemo?

CIRO: (cantando con Ugo)Ma allora s scemo??ma allora s scemo? Allora s sce..allora s sceallora s scemo

MARTA,RAFFAELE E DETTI

MARTA : (ENTRANDO) Buongiorno, mamm ma cher stallegrìa?? Sto cc, aggio fatto nu poco ritardo, s taggia da na mano dimme che te serve

UGO: Marta, ca ce sta Lello.

MARTA:Lello? E caggia fa? Io trasenne aggio salutato gi, che aggia fa pure linchino?

UGO: Ma comme, nu poco e grazia e cchichille venuto a chiedere la tua mano.

LELLO: (si inginocchia, prende la mano di Marta e cantando La donna

cannone di De Gregori) e con le mani amore, per le mani ti prendere senza dire parole nel mio cuore ti porter

MARTA : Ma tu qua mani e core vaje truvanne?? Chille sta saglienno o guaglione mioe se te vede cc me tieni e mane maneprimma te piglia a calci e po te fa vul po balcone!!

LELLO: Vul?(cantando Volare di Domenico Modugno) Volareoh ohcantare oh oh oh oh..nel blu dipinto di blu

MARTA: si, bravo, chille m che saglie Rafele mio.accussi te fa, blua furia e capate mmocca!

CIRO: Uh uh.ma comme tu accus o tratto o guaglione tuoje??

MARTA: o Guaglione mio?? Ma che staje fore neh pap?? Ma chi o sape a stu ndufate??

LELLO: Ndufate a me??(iroso cantando C. Caselli) Nessuno mi pu giudicare nemmeno tu!

CIRO: (scimmiottandolo) la verit ti fa male lo so!!!

MARTA: Pap, io nun aggio capito che scherzo e cattivo gusto maje chisteMa vuje overe state facenne?? Io gi so fidanzate a tre anni e vuje o juorne che o guaglione mio sta ventenne dinta casa me facite trov cc ncopp a stu tortano senza a nzogna?

LELLO: o nnammurato tuoje? (cantando Renato Zero Il Triangolo) Il triangolo nonon lavevo considerato.ma per te non far.a figura d scurnacchiato!!

CIRO: ah no?? E ti rassign guagli.sempe figlio a patete s!!!

RAFFAELE : (ENTRANDO) Ma cher, io sento e llucche d vascio!!

MARTA: No, niente ammore mio, qualsiasi cosa vedi e qualsiasi cosa sentisappi che io nun saccio niente e so innocente!!

ALFONSINO: Nun overo, a colpevole essa!!

MARTA: Mad, ma chist sta sempe (mimando) ncuoll ncuollme pare nu vampiro!!!

ALFONSINO: (cantando Carletto il principe dei Mostri)Un vampiro non ... se mangia i cuccuni il conte dracula(coro con Lello) Il conte dracula..(solo Alfonsino) e Alfonsino chi ?? (di nuovo in coro con Lello) E uno che si

allunga 7 metri e 33!!

MARTA: Tiene mente che pareglia ti.avite fatte scopa tutte e 2!!

ALFONSINO: senza che fai, si colpevole!!

MARTA: No, io so innocente e tengo pure a Ugo per testimone

CIRO: testimone, colpevole, innocenteuhma che ve penzate che stamme ncopp o tribunale? RAFFAELE : Neh, scusate, ma pozzo cap purio che sta succedenne??

MARTA: E comme no!! Ma tho dico a doppe quanno stamme SOLI io e te!!

LELLO : (cantando SOLI di Celentano) Soli, la pelle come un vestito!!

RAFFAELE : (sospettoso) O voglio sap m!!

LELLO : (cantando L. Tony) Digli la veritla verit.perch la verit, tu non lhai detta mai!! RAFFAELE : E allora?? Che verit aggia sap ??

CIRO: Marta fa ammore cu tema e piace pure stu guaglione!!

MARTA: Ma a chi?? Pap, ma staje mbriaco??

CIRO: No, assolutamente!!

MARTA: Io cu stu buffato?? Piuttosto me faccio monaca!!

RAFFAELE : Comm faciteme capa guagliona mia fa amore c me e se frequente pure cu stu cose curiose? Ma allora aggia fa succedere o lutto dinta sta casa?

MARTA: No, qua lutto? Amore mio nun e penzio voglio bene sulo a te, sempe a te e voglio sta sempe e sulo cu te!!

RAFFAELE : (iroso) Io voglio sap na cosa: <<ci sei mai andata a letto>>??

MARTA: Cu chist?? (decisa) Ma quanno maje!!

CIRO: Brava a Marta!! Chelle senn se schianta a rete!!

LELLO: (cantando Marcella Bella) Pensa per te che a me ci penso da neanche perch ognuno pensa per se!!

RAFFAELE : Cose curiosu, tu statt zitto!! (a Marta) Turnamme a nuje, Nun che c chist s jute a lietto e m nun tarricuorde??

MARTA: E secondo te una che va a letto cu nu mobile e chiste pure vulennecomme fai a t scurd??

RAFFAELE : Ma s sicura??

MARTA: E certo!! A letto solo con te andr io!!

LELLO: (cantando Coccianti) E quando a letto luiti chieder di piglielo concederaiperch tu fai cos

CIRO: Ma vuje qua liette e liette jate truvanne?? (cacciando via di casa un po tutti)ascite fore d casa miao lietto.o divano e a poltrona.

LELLO: Don C, levate e mane a cuollo!!

CIRO: Overe?? E senn che faje??

LELLO: Vaggio ditto: <<levate e mane a cuollo>>!!

CIRO: Ed io te torno a ripetere: <<senn che faje>>??

LELLO: (cantando De Andr) Sparagli Lellosparagli orae dopo un colpo sparagli ancorafino a che tu non lo vedrai esangue cadere a terra coprire il suo sangue.

RAFFAELE : O sc, o sanghe?? Nun te permettere e lieve e mane a cuollo a pap!

ALFONSINO: Pap h ntiso?? stu tipo tha chiamato pap

CIRO: Overe?? I che mazzo, maggio abbuscato nato figlio!!

ALFONSINO: Overe?? Che bello!! Tengo natu frate, tengo natu frate!!

CIRO: Ma qua frate e frate, Alfons??? Ma chi o sape a stu coso co fisico a stipone??

ALFONSINO: No pap! Io o voglio nu frate accuss(pausa)chill sape cant comm a me!! ELISA: sentite, uscite tutti quanti a via e fore e lassateme parl 5 minuti c mariteme.

ALFONSINO: No, voglio riman purio.voglio riman purio!!

LELLO: (cantando Fabrizio Moro) Pensa.prima di cacciarci pensa.prima di dire, di giudicare prova a pensare

CIRO: (scimmiottandolo molla un calcio sul sedere di Lello) sentiprima di gridare senticome fa male , com letalesenti!! Uscite tutti quanti a parte e fore!! (ESCONO Lello, Marta Ugo e Raffaele)

GIOVANNI, MICHELUCCHIO E DETTI

ELISA: Ma comm lh cacciata a fore?? E m che avimme fa cu tutto chillu pesce??

CIRO: congela tutto cose e nun penz a nisciuno! (Suona il Campanello.chiamando) Alfons, va arap, se so nata vota loro e falle ruciuli p tutte e scale!!

ALFONSINO: Si papsi pape votte p scale abbassoanzi no, e votte po balcone!! (ESCE)

GIOVANNI: (Entra ragazzo di 13 anni con fratellino 12enne ed Alfonsino) Don Ciro buongiorno!

CIRO: Buongiorno!

GIOVANNI: ma cher?? Pecch alluccave chillu chiattone??? Se senteve d vascio!! Comunque eccoli qua, ve lavimme purtate Don Cir se sapesseve caggia avuta fa pe m procur ...avimm avuta fa veramente e salti mortali p miezze a chelli cape e morte. MICHELUCCHIO: (Interrompendo) Tu, e che ha fatte tu?? Songhio che laggi avuta piglianne bucale p bucale!!

ELISA:(Andando a guardare) Uh Ges, ma che so tutti sti sciuri musci?

GIOVANNI: So e sciuri musci che Don Ciruzzo mha chieste e purt da vascio o Campusanto!

ELISA: E sciuri musci e vascio o Campusanto? Neh, ma te penzasse che a casa nostra fosse na discarica?

GIOVANNI: Io, pammore e Dio!! Mai na cosa e chesta!! Chillo don Ciro m sta chiedendo a 15 juorni!! E ieri matina ci ha pure cazziati po ritardo.e nuje oggi ce simme mise e genje e genje e lavimm accontentate.

MICHELUCCIO: (a Giovanni)Azz, io nun sulo maggi avuto scirupp chillu fieto e sciuri musci, mo vavimma d pure o riesto!!

ELISA: (Al marito) E che te ne ha fa tu e sti sciuri musci e vascio o campusanto?? Pecch cha fatte purt? A che te servono? A chi li ha d?

CIRO:(Urlando) Uh uh ma che stongo e casa ncoppe o commissariate e Polizia? Tu me pare a scientifica do tenente Colombo!!

ELISA: Rispunne!!

CIRO:(Posa con cura le buste di fiori) Servono, nun te preoccup che servono!!

MARTA: Si, servono a nfetent a casa!!

MICHELUCCIO: Ma quanno maje!! Servono a fa e guantiere quanne e spose escono d chiesa. **ELISA:** (curiosa) A chi sposa lh a purt sta guantiera?

GIOVANNI: Non ad una sposadonna Elma a tutte le spose!

ELISA: E pecch?

CIRO: (si alza dalla sedia) Lo Vedete? Siete limitati siete esseri che non sapete far funzionare le meningi! O proverbio dice: E sorde a me, e e cervelle a vuje! vero Alfons??

ALFONSINO: vero!! E cervelle a vuje e solde a pape solde a pap

CIRO:Bravoa pap!! Lanno passato tra maggio, giugno e luglio, hai idea e

quante spose ce so state? Me so informate cu Don Nicola o parrucchiane, e mha ditte che lanne passate ce so state chi e na 60ina e spose! Mo, se io ogni pe ogni sposa appripare tre guantiere, una pe a sposa, una pe a mamma da sposa e nata pe a mamma do sposo me danne comme minimo tre sacchetti e cunfietti ogni sacchetto so 5 cunfietti, tre sacchi 15 cunfiettisenza consider ca e vote e distribuiscono pure sfusi e se tenimme presente che e vote ce stanne pure 2-3 spose o juorne tu capite quanti cunfietti me riesco a guadagn?? Po, chi e fa e ciucculate chi e fa a mandorla chi e fa a pistacchio mo ultimamente laggio viste farcite e tante specie insomma, e sciuri che abbascio o Campusanto shann jett... io scarto e petali ancora buoni a costo zero e cu nu poco e fastidio me mangio o dolce fino a fine e settembre!!

ELISA: ma che purucchiuso a te e a chi nun t dice appriesse a me!

GIOVANNI E MICHELUCIO: (Allunisono) purucchiuse!!!

CIRO: purucchiuso?? Emb t giuro, si te veco e zuca nu cunfietto te sego e diente!!

ELISA: ma j, nun se po sent sta cosatu e spose dinte a quantiera e miette e sciuri e muorte?

CIRO:E che ce sta e male? Ma pecch e mai viste na sposa che primme e se fa mann quantiera dice: Scusate, ma sti sciuri a d pruenene? Io le dico: Dal negozio di fiori in piazza ed essa: Aspettate faciteme accert (poi mimando una telefonata)Pronto il negozio <<Il Petalo doro?>> Dice: Si! Scusate ma vuje stammatine avite venduto al signor Ciro e sciuri pe me fa na quantiera? se dice SI a sposa allora fa segno (mimando) menate.. menate!! se dice NO a sposa risponne : Fermi tutti!! neh, diciteme sti sciuri a d pruenene!! Neh El, ma chella che ne vo fa add aggi pigliate e sciuri pe fa a quantiera??

MICHELUCIO: Ohiii, Giuv, io laggio sempre ditto che e purucchiuse tenene o cerviello fino! ELISA: No, no io nun ci faccio!! Ges Ges. e sciuri e muorte dinte a quantiera!! Ma saje comme fetene??

CIRO: fetene?? Eh no l sta la mia abilit

ELISA: Ma qua abilit? (prende un fiore) o vire? Ncopp a stu sciore o 50% so petali muorte o 20% so malate

CIRO: (Interrompendola) e o rieste stanne in sala e rianimazione cu a bombola e lossigeno!! O rieste na vota che lh staccate nun taccuorge chi e niente!!

ELISA: si, ma o pensiero ca dinte a quantiera stanne e sciuri e muorte ca fa rabbrivid.

CIRO: Overe?? Io se penze che me mangio e cunfiette ca ciucculata senza spennere e sorde me sente natu tante!!

ELISA: No! A te a purucchiamme ormai sh mbrignate p dinte allosse sh infiltrata pe dinte o sangue viaggie p dinte e vene e she stagnate comme a nu pantano e acqua cheta pe dinte o cervielle!!

CIRO: Eh me pare a sora scema e Piero Angela!!

GIOVANNI: Don Ciro, senza offesava pozze dicere na cosa?

ELISA: (interrompendolo e rivolgendosi a Ciro) ma vaffanculo a te e a tutte e sorde che tieni!! Me ne vaco!! Io chi ce penze e chi me tocca a nervaturam sai che ce sta di nuovo?? Me ne esco proprio(mentre si sta alzando Alfonsinomima di nuovo il gesto per farlo sedereESCE)

GIOVANNI: E m ce ne jamme pure nuje don C!

MICHELUCCIO: Ah Giuva, ma chiste cha fatte ven pe senza niente? Manco na mazzetta?

GIOVANNI: A mazzetta?? Dopo chelle che aggi ntiso? Quande cha d chiste a mazzetta?

MICHELUCCIO: (Al fratello) Mo vec io!! (A Ciro) Don C ma vuje cu sti sciuri cc.. ci facite a fatic tutt a stagiona??

CIRO: No! So pochi me ne servono llate!!

MICHELUCCIO: Don C ma vuje se vulite ca nuje annascuse e pap ce arrubbamme e sciuri a coppe e lapide e ve purtamme (titubando)

cavesseve cavesseve

GIOVANNI:(intervenendo) cavesseve riconoscere coccose p o fastidio!!

CIRO: E che vaje truvanne??

GIOVANNI: e sorde!!!

CIRO:Nientedimeno?? Guaglichist sciure so fracetechiste e vedite. s sciure a jett

ALFONSINO: (prende i fiori) So fracete? Laggia a jatt? E vaco a jatt ioe vaco a jatt io..

CIRO: (fermandolo) Add vaje Alfons?? Nossignore che vaje a jettpuose cc che so buone!!

GIOVANNI: So buoni??? OhjE allora s so buone cavite riconoscere coccose!!

CIRO: (al figlio) Alfons, pap te v benema vote te azzecasse ca capa dinto muro. (a Giovanni) Guagli, tu s troppe attaccato e solde tu a essere cchi altruista!!

MICHELUCCIO: azz!! Tu vide a quale pulpito vene sta predica!!

GIOVANNI: Allora decidete prendere o lasciare??

CIRO: Te pozzo d nu sacchette e cunfietto!

MICHELUCCIO: e cunfiette? (tra se) Ce dai a sorete!! Niente da fare!!

CIRO: nu sacchette e 4 cunfiette sfuse fore mane!

MICHELUCCIO: e sordeeee!!

CIRO: Ah naggi truvate pippe appilate annaze a mme ma laggio sempe mise a tappetoeppure tu, pezzerrille pezzerrille si state cazz e me pass a me!! Ok! Aggiudicato! Ve donco 1 euro e jate buone vuje!!

MICHELUCCIO: neuro?? O date mmane e creature!! Facimme 5 euro!!

GIOVANNI: e ce date ogni vote che v portamme a merce!!

CIRO: (tra sepoi) 5 euro? E io nun accatte e sciure frische?

GIOVANNI: Overe?? 5 euro costa solo na rosa!!

MICHELUCCIO: E comme e facite 3 guantiere cu na rosa sola?

CIRO: Guagli, ve do 2 euro!! (pausa) Prendere o lasciare!!

GIOVANNI: Vuje dicite 2 euro, nuje dicimme 5Ok, facimme 3,50 euro e spartimmo a differenza!! (pausa) Prendere o lasciare!

MICHELUCCIO: (Ciro annuisce) eschievo o 5!! (Si danno la mano ed ESCONO dalla scena Giovanni e Micheluccio).

CIRO : (e Ciro va a sedersi sul divano) Alfons va a ll vaportami nu surso dacqua e po vatte a cucc pap se mette c ncopp o divano a ripus nu poco!!

ALFONSINO: M subito vaco..papm subito vaco!! (ESCE intanto si abbassano le luci)

FIGURE MEFISTOFELICHE - ANGELICHE E CIRO

ANGELICA BIANCA: Bravo, bravo accumula, accumula soldi a pi non posso, ma pensi di fare bene? I fiori del cimitero, ma ti rendi conto?? Sei un usuraio, non fai mai del bene a nessuno e malgrado sei ricchissimo stai facendo la vita del pezzente.

CIRO: Ah, ma tu nun tiene niente a fa?? Staje sempe appriesse appriesse a me??

ANGELICA DORATA: Vergognati vergognati!! Addirittura volevi combinare il fidanzamento di tua figlia solo per soldi.e poi??

1 MEFISTOFELICA: Hai fatto bene!! Ottima mossa!! Un solo colpo 2 bersagli.

ANGELICA BIANCA: Hai pensato alla sua felicit? Alla sua serenit? E se divorziano? Ma come fai a non pensarci?? Come fai a restar sereno?

2 MEFISTOFELICA: Tua figlia si sposa e te la toglie dal tuo stato di famiglia riducendo le spese

ANGELICA DORATA: No, tu non puoi essere così cinico? L'amore? Ti sei chiesto se Marta lo ama?

2 MEFISTOFELICA: e il suo ragazzo povero, mentre l'altro un ottimo soggetto per farti arricchire ancor di più ed sempre un bene avere un genero che ti farà ricco non credi?

ANGELICA BIANCA: Rifletti Ciro, pensa questo ragazzo lo attrae? Glielo avevi proposto senza nemmeno vedere quanto è goffo!!

1 MEFISTOFELICA: (ride) L'amore? Cos'è l'amore? Non mai esistito solo stupida fantasia!!

ANGELICA DORATA: no, l'amore esiste!! E il sale della vita!! E il motivo per cui viviamo!! E anche tu che tradisci tua moglie stai peccando oltre che di avarizia, anche di lussuria.

ANGELICA BIANCA: e se continui su questa strada ..dopo la tua morte ti aspetterò solo l'inferno

2 MEFISTOFELICA: Inferno? Quello Potere, Sesso Disporre dei Mezzi. Perversione!!

ANGELICA DORATA: lasciali stare, convertiti all'Amore.pratica la Fratellanza!!

1 MEFISTOFELICA: Potere Prevaricazione!!

ANGELICA BIANCA: .Feeling di Coppia .Gioia incondizionata.

2 MEFISTOFELICA: I soldi servono a tutto osanna all'arrivismo alla corsa all'arricchimento.

ANGELICA DORATA: Ama Ciri non lasciare sposare tua figlia con un uomo che non le piace!! Non prestare soldi con interessi da strozzino, non tradire tua moglie. ama e fai amare.

1 MEFISTOFELICA: I soldi, tanti soldi, molti soldi (1 e 2 mefistofeliche) soldi soldi soldi

CIRO: sì, voglio i soldi voglio i soldi

2 MEFISTOFELICA: Bravo, non lasciarti beffare, segui noi e non te ne pentirai (ESCONO)

ANGELICA BIANCA: (all'unisono con l'altra Angelica) No, no, no Ciri, convertiti all'amore all'amore all'amore!!

CIRO: (come impazzendo) Non ce la faccio più a sentire i vostri continui consigli. Le vostre raccomandazioni sono inutili tanto io ho già previsto

tutto, le figure nere mefistofeliche mi hanno convinto ed ora so benissimo come fare per far sì che tutto vada per il verso giusto.

ANGELICA DORATA: Per il verso giusto?? E cosa hai intenzione di fare??

ANGELICA BIANCA: Oltre a quello che di malvagio non hai già fatto??

CIRO: (ride) Voi credete che io sia uno sciocco vero? Io ho tutto progettato, ogni tassello sta andando nel posto giusto. tutto secondo i miei piani e nulla può andare storto, nulla!!

ANGELICA DORATA: E fai capire!! Cosa hai in mente?? Perché ridi??

CIRO: Rido perché credo che la vita sia stata benevola con me. Ho una bella casa, ho tantissimi soldi, ho una bellamante e quindi ho il potere che ogni uomo vorrebbe avere.

ANGELICA BIANCA: I soldi danno potere?? Ne sei sicuro??

CIRO: Non sicuro, sicurissimo!! Voi siete delle figure angeliche, io no, voi sapete sempre tutto, io non dovrei sapere nulla. eppure il mio intuito mi fa arrivare sempre a ciò che mi prefiggo e ci arrivo anche prima di voi.

ANGELICA DORATA: ah sì e come fai?? Ce lo dici??

CIRO: Volete che ve lo dica??

ANGELICA BIANCA: Sì, siamo curiose di sapere cosa credi di aver appianato.

CIRO: allora ve lo dico (si alza in piedi) I miei figli non vedono l'ora di vedermi morto per entrare in possesso di tutto il mio capitale del resto come dargli torto al loro posto farei di peggio (a tavola siedono tutti i familiari che confabulano tra di loro per sperare la morte del padre). ma sbagliano perché rimarranno con un pugno di mosche in mano. non entreranno mai in possesso dei miei soldi. Ho già predisposto che questo non avvenga mai!! Il fidanzato di Marta, povero com'è, pensa di essersi sistemato quando sposerà mia figlia, (Laura e Raffaele siedono a tavola e si scambiano effusioni d'amore) io ho fatto per anni finta di non sapere nulla del loro fidanzamento ed invece monitoravo tutto. Infatti, il padre vuole vendersi la salumeria perché ha troppi debiti e spera che io in seguito, essendo lui mio genero, possa aiutarlo economicamente. (Ride) Povero fesso, lui non può sapere che io sto solo aspettando che l'esercizio vada sempre più a fondo così posso comprarmelo per 4 soldi e poi ristrutturarlo per farlo fruttare come so fare soltanto io. (Ride)

ANGELICA DORATA: Ciro, sei diabolico, cos'è volgarmente demoniaco!!

ANGELICA BIANCA: Renditi conto di quanto sei perfido.

CIRO: Perfido?? No, solo scaltro e attento ai miei affari.

ANGELICA DORATA: E cosa altro hai in mente??

CIRO: Don Nicola Ferlecchia venuto a casa mia facendo il gradasso. Ha detto che amministratore unico della sua azienda concessionaria che una SpA. Che fattura 250 milioni . Io ho gi comprato anonimamente il 40% delle azioni della sua concessionaria.(ride) lui fa finta di essere un colosso degli affari... e non sa che io ho fatto in modo che presto le banche gli chiederanno di rientrare con lo scoperto lui non potr disporre di quella cifra e volete vedere cosa succeder?? (Don Nicola a telefono disperato che fa 1000 chiamate per cercare di risolvere i suoi guai).

ANGELICA DORATA: Ciro, sei ancora in tempo, stai facendo cose spregevoli..

CIRO: Nessuna spregevolezza, io sar il nuovo proprietario della concessionaria fra meno di 6 mesi. E quando sar l la prima cosa che far mettere Lello, il figlio goffo e grottesco, a lavare i pavimenti della concessionaria. Voi ve lo immaginate?? Nicola Ferlecchia che credeva di imparentarsi con me, sanando la sua difficult economica, e voleva, quindi, rifilarmi come genero il suo figlio stravagantelo vedr preso in giro da tutto il personale. (Lello che scopa il pavimento e mima di cantare) Altra cosa da fare immediatamente licenziare il padre della mocciosa che venuta a casa mia per rinfacciarmi che le avevo consumato un po dacqua per lavare la mia auto. (Marietta che urla e si dimena per lacqua consumata)

**ANGELICA BIANCA:Dio mio, ma possibile che tu possa covare cos tanto rancore verso i
tuoi simili?**

CIRO: Si, per me non esisto che io e solo iodegli altri non me ne importa un fico secco.

ANGELICA DORATA: e tuo figlio?? Non ci pensi ad Alfonsinolui non era con gli altri a confabulare contro di te. Lui ti ama a prescindere ti ama da morire. Vede solo attraverso i tuoi occhi. Tu per lui sei un faro, la speranza di vita, unancora di salvezza.

CIRO: Alfonsino?? (ride) E lultimo dei miei problemi. Lui non mi dar alcun fastidio. Lo lascer in una casa di cura per malati di mente. Andr via con unaltra donna.

ANGELICA BIANCA: Unaltra donna?? Tu sei gi sposato, hai gi una moglienon dimenticarlo

CIRO: Dimenticarlo?? Mia moglie?? (tra se) E comme faccio a m scurd??

ANGELICA DORATA: Tu fai sarcasmoma ti pentirai(punta il dito indice come Fra Cristoforo ne I Promessi Sposi)verr un giorno che ti pentirai

CIRO: (Le afferra il braccio e le dice) mi verrebbe da dire: <<Escimi d tra i piedi villana temeraria..poltrona incappucciata e rincivilita>> (ride) no, ma io non sono Don Rodrigo e tu non sei Fra Cristoforo. Pentirmi?? Io gi mi pento gi adesso che devo vedere Ida tra le braccia di un deficiente come Nicola Ferlecchia.

ANGELICA BIANCA: Ida?? Quella la sua donna rimasto vedovo ed ha il diritto di rifarsi una vita

CIRO: Si, ma un pezzente, pieno di debite non potr offrirle nulla, (ride) io, invece, si che posso darle il massimo.

ANGELICA DORATA: Non pu essere felice lessere che crea la sua felicit sulla disgrazia altrui

CIRO: Ah no??

ANGELICA BIANCA: No, certo che no!! Tu semina vento e raccoglierai solo tempesta.

CIRO: (ride)!!

ANGELICA DORATA: Semina odio e raccoglierai rancore.

CIRO: ridicole, siete ridicolefuorifuorifuori dalla mia mente fuori dai miei pensieri

ANGELICA BIANCA e DORATA: solo tempesta.solo rancore.solo tempesta solo rancore.

(ESCONO)

UGO E DETTI

UGO: Cher Pap, ma che hai? Pecch allucchi sulo tu?

CIRO: (rendendosi conto di parlar da solo) solio? M te ce mitte pure tu? Na vota m dice mammate, na vota so retema che so diventato scemo che parlo solio? So e zanzare che me stanne danno fastidio!!

UGO: E zanzare? Ma perch a Marzo che ce stanno e zanzare??

CIRO: Azz!! Io me sto appiccicanne c na zanzara che quanne te piglia e mira nun fa e punture!!

UGO: ah no!! E che fa?

CIRO: Fa direttamente e trasfusione!!

UGO: E fa buone!! (Ride) Chella o sape che lloco ahj voglia e zuc!!

CIRO: o sc, e zanzare a me me mozzechene solo perch io tengo o sango doce.

UGO: o sango doce? Vire buone papfosse o diabete!!

CIRO: No, io so davvero convinte che vuje nun putite essere figli a meio chi vaco annanze e chi me rende conte che site scieme.

UGO: Vabbu, lassamm sta!! Pap vedi che a ll ce sta a mugliera e don Nicola Ferlecchia che venuta a parl nata vota cu te!

CIRO: (sistemandosi) Ida?? Ma sta c marito?

UGO: No sta solessa.

CIRO: (imbarazzato) Sta cc?? E mammate add sta??

UGO: mamm laggio vista e ascsteve tutta nervosa!!

CIRO: E quanne torna??

UGO: Pap, ed io che ne saccio!! Nun me dicere niente.ma io steve scennenne purio!!

CIRO: Emb, chi ce sta a casa?

UGO: Staje solo tu ed Alfonsino!!

CIRO: Fa na cosa, falla a tras e po te ne scinne.

UGO: Vabbu. Ciao. (ESCE)

CIRO: (pensando) Ida e venuta cc .solessanun lha mai fattochissa comme maje??

IDA, ALFONSINO E DETTI

IDA: (entrando) Ciao Ciro!!

CIRO: Uh, e tu cc che ce faje solo tu?

IDA: E non lo immagini?? Ma sei diventato pazzo? Ma che hai combinato?? Nientedimeno tornato a casa o figlio di Nicola e ha detto che lhai preso a calci?

CIRO: Si a calci nel sederee per forzama tu lh viste comm?? Ogni parola faceva na canzonepoi ha cominciato a minacciare, ad offendere e laggio acchiappate a calci.

IDA: Si, ma Nicola adesso furioso. Vuole venire qui. E arrabbiato come non lho mai visto.

CIRO: E fallo ven, vatte pure a isso!! Si, accuss te trova abbracciate cu me se fa capace!!

IDA: Smettila, Ciro, io gi mi sento in colpa per quello che gli sto facendo.

CIRO: Overe?? Pecch che gli stai facendo?

IDA: E non lo sai??

CIRO: E corne? Emb?? E fortunato!! Chelle oggi come oggi so e modaso pochi chille che nun e tenene !

IDA: Smettila!!

CIRO: (Ride) E dimme na cosa, ma a Nicola che segno : Capricorno? Toro?

Ariete? (ride c.s.) Le capita e tuzz sotto o stantere d porta quante passa?

IDA: ti ho detto di smetterla!!

CIRO: No, io overe dico. Oggi chi tene e corne oppure gaydinta societ chi apprezzate.

IDA: Ah si? Perch tu sei gay? Hai le corna??

CIRO: No!! Per nun o vire che a me me schifano tutti quanti??

IDA: (amorevole) Tutti?? Io no.io non ti schifo!!

CIRO: Ah si?? Davvero dici?

IDA: si, io ti amo e lo sai bene!!

(intanto Ugo che ha fatto finta di uscire sta origliando tutto da dietro la vetrata)

CIRO: Anchio ti amo, ti amo come non ho mai amato nessuno (da dietro labbraccia e la bacia sul collo)

IDA: e che ne sar della tua famiglia?? Dei tuoi figli??

CIRO: Questi non sono problemi che devono occupare la tua mentetu preparati solo a partire. Presto, anzi molto presto saremo lontani da quiforse anche fuori dall'Italia lontani dal mondo.

IDA: lontano?? E dove mi porterai??

CIRO: Ovunque tu vorrai amore mio.sulla luna, sul sole, tra le stelle.

IDA: (sorride e pensando) Facciamo le Canarie? Niagara? Santo Domingo? (si gira e lo abbraccia frontalmente).

CIRO: il tempo di concludere due tre affarimandare sul lastrico chi so io e poi trasferire tutti i miei soldi e tutte le mie ricchezze allestero e ci godremo una bella vacanza per un bel po di tempo dall'Italia.

IDA: Tutto il tuo patrimonio?? E la tua famiglia?? Come vivr la tua famiglia??

CIRO: Che andassero a lavorare tutti quantiio non gli lascer nemmeno un centesimo.

IDA: ma non puoi fare una cosa del genere. Loro sono i tuoi figliElisa tua moglie

CIRO: Una moglie?? Quella unarpia!! Non posso farlo?? (ride) Te ne accorgerai.

IDA: Sono sicuro che te ne pentirai.

CIRO : No, se c una cosa di cui sono sicuro che nella mia vita non far mai in modo che il mio danaro venga speso da altre persone.

IDA: Beh, questa non una bella cosa da direvuol dire che questa regola

vale anche per me!

CIRO: Per te?? No per te no!! Io e te siamo la stessa cosa come se fossimo la stessa persona.

IDA: (risentita) Sì, vorrei crederti, lo dici ora, poi magari far la stessa fine della tua famiglia.

CIRO: No, no, affatto, anzi te lo dimostro subito vieni con me.

IDA: Dove andiamo??

CIRO: a prenderti un regalo. Un regalo che sceglierai tu.

IDA: (contentissima) Ma dici davvero??

CIRO: Vai a casa, cambiati, indossa il più bel vestito che hai, fatti bella io intanto avviso Alfonsino e ti raggiungo. (chiamando) Alfonsino, Alfonsino.

ALFONSINO: (ESCE IDA e dall'altra parte ENTRANDO) Cher papà?? Hai chiamato?

CIRO : Ma addo stive??

ALFONSINO : Steve guardanno e cartoni allimate (cantando Uomo Tigre) Tigre, Tigermantigre. Tiger men. (fa lurlo)

CIRO: bravo, vatt a ved pure uomo ragno, va, che sto scennenne aggia a fa nu servizio!!

ALFONSINO: Staje scennenne voglio ven purio, voglio ven purio!!

CIRO : nun pu ven!!

ALFONSINO: E invece si voglio ven purio voglio ven purio

CIRO : (alzando il tono) taggio ditto che nun pu ven!!

ALFONSINO: ma pecch add a che nun pozzo ven????

CIRO: Addaggia ?? (come per liberarsi una volta per sempre del figlio) A Fanculo!!

ALFONSINO: A Fanculo?? Pap, allora fa na cosa e viene ambresse!! (ESCE)

CIRO: (fa 2 squilli di telefono lo guarda e poi) Comme e schifo a chille che se trovano o squillo ncopp o telefono e nun te richiamano. (guardando il display) Niente!! Ma che zuzzese e cristiano l'aggio fatto pure a telefonata c 4088 e chille mha rifiutato!! E vulesse dicere?? Neh, poverommo, o vire che taggio fatto na chiamata?? E me vu tuorn a chiamm?? No!! Nun so fanno pass manca p capa!! E s na cosa urgente? S che aggio fernuto o credito ncopp a scheda? Niente. Vanno trovato sempe chi chiamme a loro!! (riformula la telefonata. risponde) Pronto!! (pausa) uh ciao. Ah fosse

na vote e te faccio nu squillo e tu me turnasse a chiamm! Niente. Aspetti che so sempio a te telefona? Comme?? Taggio chiammato io?? Emb? E che significa? Si te faccio o squillo significa che sto in difficult. (pausa) Che significa che faccio sempe cheste?? Che vu dicere che io nun te chiammo maje?? Ah no?? E vuol dire che siccome io parlo assaje.cunsumo o credito e rimango senza minuti. Vabbulassamm stataggio chiammate pe te dicere che io a tipaa tengo cu me. Stanotte avimme fa chella cosa. Sisi stessa stanza e stesso Hotel(pausa) Ok?? Tu metti sempe e solite tre telecamere nascostenno, non duemettiamone tre. Una arreto o specchiouna dietro il quadro e nata che inquadra a coppe allarmadio. O lietto sadd ved interamente pecch s o video viene buone ..doppo a ricattamme a dovere. Ern, sta tranquillo, ssise tutto va come io spero entro domani avremo il video che ci interessa. E allora poi la signora dovr fare il conto con il suo denaro o la sua reputazione. (pausa) Comme che faccio?? Ern, io ti invier il materiale che vedr Ida a letto con me. Poi

le dirai che chi ha girato il video ti ha minacciato di metterlo su internete di vendere il materiale ai giornali scandalistici .e poi vedrai se la figlia dellex sindaco contenta o no di questa famigerata pubblicit!! Se cadr in trappola??? Ern, e certo che ci cadr!! Possiamo fallire?? Si, comme no solo se na zoccola con la patentesenn e solde e caccia!! M me o tuorne a dicere??? Sissignoreo prestito per non farti chiudere la tua ditta te lo far. A tasso zero come promesso. Si, sta tranquillo, non ti far fallire. Ern, ho capito tutto. Tu avrai il prestitola tua azienda sar salva ed io avr i soldi dei miei interessi grazie alla cifra che estorceremo alla tua ex compagna(ride)per toglimi na curiosit ma perch non le hai detto chiaramente che ti servono soldi per non fallire>>?? (ride) .ho capito ho capito lei stava con te solo perch ti credeva ricco sfondato.una volta che ha capito che sei senza il becco di un quattrino ti ha subito mollato andando da don Nicola.poi ha visto che era finita dalla padella alla brace e ha cercato di adescare me(ride sfacciatamente).ma c me sh fatte male e cunte(ride) uh chiudo che vado di fretta la tua IDA mi aspetta. Uh, mi raccomando quando monterai i video hardcerca e non inquadrare quanne sto io a copp senn va a fern che co schifo pp che me ritrovo avimm pag nuje a essa. Se lho mai amata?? Ma quando maje?? La mia donna abita a via Roma, ha 32 anni, dopo questa operazione che facciopreparo a valigia e me ne vado per sempre. Il resto della mia vita laggia fa soliosenza moglie, senza figli e senza d niente a nisciuno allinsegna del sesso e della trasgressione. (ride). Statte buone, Ern, marraccumanno, vire e nun sbagli niente!! Nun me chiamme faccio sent io!! (chiude il telefonoride ancora pi fragorosamenteed ESCE))

UGO, ELISA, MARTA E CARMINE

UGO:(ENTRA, si siede al tavolo poi si alza e passeggia nervosamente poi prende il cellulare) ma chist proprio na feccia domme! Niente dimeno tene ncuorpo chestu ppoco?

ELISA: (ENTRA in scena con Marta) uh, Ugo tu staje cc?

MARTA: (vede Ugo visibilmente scosso) Guaglima cher??

UGO: E cadda essere?? Venite cc, assettateve!! (Marta ed Elisa siedono intorno al tavolo intanto Ugo prende un telefono e chiama il fratello....) Ah sto senza credito e pap nun mh vuluto d e solde p ricarica. Marta, prestami nu poco o telefonino caggia chiamm a Carminuccio. E successo na cosa grave!!

MARTA: Fa ambresse che a me 5 euro e ricarica me lha fatta o guaglione mio, ma ch stato?

UGO: asp, m v dico (intanto parla a telefono) Carmin add staje?? O bar cc sotto? E saglie nu mumento ncopp. Fa ambresse!! (pausa) No, qua cchi tardi.... a ven m che na cosa urgente!! Muovete che taspettamme..sta pure mamm e Marta!! (chiude il telefono)

ELISA: e allora se po sap che successo?

UGO: Mammaspettammo pure a Carminucciosteve o bar c sotto nu minuto e saglie senn aggia parl doje vote.

MARTA: Ma m me faje preoccup se po sap che successo??

ELISA: Comme si nun abbastasse tutto chelle che gi successoce sta pure o riesto?

UGO: Mamm chesta na cosa serie overamente!! (CAMPANELLO) Chiste Carminuccio!!

ELISA: (alzandosi) asp, o vaco arap io! (ESCE per un attimo e rientra subito con il figlio).

CARMINE: Ma ch stato? Me steve facenno na partita a flipper mavite fatta ndurz nganna.

UGO: tu pienza a partita e flipper cu sti chiare e luna?

MARTA: (con ira) Guagli me staje facenne ntussec sana sanavu parl?? Che successo?

UGO: Martarnun alluccnun semplice chelle che vaggia dicerenun saccio nemmeno comme aggia accumminci?

ELISA: d capo!! Accummencia d capo!!

UGO: Primma cc venuta a mugliera e don Nicola Ferlecchia.

MARTA: Emb??

UGO: io stavo uscendo dopo pe curiosità maggio trattenuto lì dietro e me so mise a origli.

ELISA: emb??? Cheste nun se fa!! E cattiva educazione, comunque che ch'ntiso?

UGO: aggio scoperto che pap nomme e merda!!

ELISA: uh, emb?? Nun se dicene sti cose contro a vostro padre.

MARTA: (cinica) Chest?? Azz, e tu m'lh scoperto?

CARMINE: (ridacchia) giusto!! E nomme e merde?? E io a m'ch saccio?

ELISA: (ammonendoli) uh uh verimmo d'fernchille sempe vostro padre .

UGO: Ma qua padre e padremamm, ti voglio bene, nun o difendere cchichill grande farabutto tene a cummara!!

ELISA: (Sorpresa) A cummura?? (scatta dalla sedia) Uh all'anima e l'omme e merda!!?

CARMINE: Mamm, e tu h'm h' ditte che nun lavimmo chiamm'omme e merda??

ELISA: (Furiosa) E aggio cambiato idea!!

CARMINE: Certo che simmo conservatori comme idee a casa nostra, eh??

MARTA: (con tono deciso) a cummara? Ma s' sicuro?

UGO: e certo che so sicuro l'aggio visto che sabbracciava e se baciava cu a mugliera e don Nicola Ferlecchia.

ELISA: ma che pover'omme!! No, io m'ch veco o votto a copp'abbasso (prima si agita, poi si siede)

UGO: te voglio bene mamm, calmati!!

MARTA: Calmati?? Ma che calmati e calmati? M'che vene nata vota a casa nun o votte a copp'abbasso Mamm o vottio!!

CARMINE: o problema .comme o aize po' vutt a copp'abbasso ??

ELISA: Non o pure cheste no!! A 60 anni aggia fa a figura e ten e corne!!

CARMINE: Mamm, e corne so comme e denti, all'inizio fanno malema dopp'ce mangi.

ELISA: (molla un ceffone) ma allora s'cretino overe??

CARMINE: Mamm, io vulevo fa na battuta per cercare di smorzare i toni!!

UGO: (Serio) Ma che battuta e battuta?? Guagli ma vuje avite capite che sta succedendo?

ELISA: E comme no!! Io sto a casa a fa a schiavettella, e o piecuro se ne va

cu a cummara!

UGO: Mamm, ma cheste nientem se ne va d casa e a nuje, a dinte alleredit, ce fa asc p porte e luorte!!

MARTA: Comme??

UGO: Praticamente chiude Alfonsino dinta na casa e cura per infermi di mentee se ne va c na pruasa che abita a via Romae a nuje ce rimane con n pugno e mosche mmano!! E vuole rovinare pure a Don Nicola, gli vuole togliere la concessionaria!!

CARMINE: (fattosi serio) E nuje sta cosa nun ce a putimmo permettere.

ELISA: (disperata) Che vigliacco!! S lacchiappe pe dint mane o faccio na mappina!!

MARTA: Ah dicimme.facimme.verimme..cc avimme ved camma fa senn overamente rimanimme comme e fesse tutti quanti. E tutti e sacrifici fatte p supput?? Tutte le bassezze che ce ha fatte conoscere pur di non spendere soldi?? E nuje perch ce steveme zitte??? Perch era nostro padre.e poi perch pensavamo che primm o poi chelle che isso risparmiava avidamente tutti i giorni, comunque alla fine rimaneva a nuje. (Tra la tristezza e la rabbia) Avimme fatta na vita appriesse a isso add serv comme o prevete allaltare e chiste se ne va accuss?? E nuje?? Ma allora overamente p isso nuje nun simme mai cuntant a niente? Chillo diceva sempema io pensavo che razziavo, nun po essere che se ne va.

CARMINE: Nun more manco!!! (Indicando la madre) Ma la vedete come sta? Ma lei merita

tutto questo? Io non ce la faccio pi non lo sopporto pi ma togliamocelo dai piedi! Scannammele!!!

MARTA: Scannammele? Ma che lavite pigliate pe nu porco?

CARMINE: Dice buone o ditto antico: <<O TIRCHIO COMME O PUORCO, BUONO

DOPPE MUORTE!!>>

UGO: Ma vuje che state dicenne!!! Ma vuje site pazzi!!!! Mamm ma tu siente a chisti,

vonne scanna a pap.. ma tu nu dice niente?

ELISA: (ESCE disperandosi e senza parlare)

MARTA: Truvamme na soluzione!!

CARMINE: (Ad Ugo) Accirele tu!!

UGO: Ma a chi??? Io nun so capace e accidere neanche na mosca! Truvamme nata soluzione!

CARMINE: Alfonsino!! O accire Alfonsino, chill malate e mente, nun va neanche ngalera!

MARTA: Pavamme nu Killer!!

CARMINE: Nooo, ma quale killer, ma chi o paga o killer? (Suona il

campanello)

FERLECCHIA: (ENTRANDO furioso) Dov vostro padre? Dov??!!!!

MARTA: E uscito!!

FERLECCHIA: E uscito??? E allora lo aspetto qua!! Si, perch guardandomi negli occhi mi

deve dire perch a me? cosa gli ho fatto di male io per meritare tutto questo!? Mi ha rovinato, mi ha messo sul lastrico!! Quel disgraziato!!

MARTA: Ma calmatevi, ma cosa ha fatto??

FERLECCHIA: Cosa ha fatto?? Voi conoscete vostro padre, un perfido, un malvagio!! E

venuto a conoscenza della mia precaria situazione economica, e sfruttando le sue amicizie in banca, m ha fatto rientrare tutti i fidi e gli scoperti, dopodich sono arrivati i primi pignoramenti e qualche decreto ingiuntivo, per non parlare degli assegni protestati, sono destinato a FALLIRE, la mia azienda. Ci ho impiegato tanti anni per metterla in piedi.

Il suo scopo quello di comprare la mia azienda per quattro soldi, allasta!

E poi, come se non bastasse, mi ha ridicolizzato anche colpendomi nellonore, prendendosi la mia donna, con stupide promesse lha solo illusa!! Ma io io adesso so cosa fare.. si.. LA VENDETTA!! Lestrema vendetta!! (Tirando fuori una pistola) IO LO AMMAZZO!!!

(Si abbassano le luci e si ritorna nuovamente alla stessa scena iniziale dell'inferno, sulla scena c solo Ciro a terra sofferente tra le fiamme, nel frattempo entrano i dannati strisciando e tutte le altre figure mefistofeliche in fila indiana, posizionandosi come nella scena iniziale)

FIGURA MEFISTOFELICA: Silenzio!!!! (A Ciro) Hai visto adesso per quale motivo sei qui???

CIRO: Ho visto ho visto e mi sono reso conto che ognuno di noi artefice del proprio

destino, nel bene e nel male, e solo noi possiamo decidere come vivere la nostra vita.. Ti prego!!! Fammi vedere ancora una volta.. solo una volta le figure angeliche!! Con i loro occhi luminosi, i loro occhi che mi spronavano ad essere buono.. ti prego!! Ancora per una volta!!

FIGURA MEFISTOFELICA: (Picchiandolo con la frusta) Stai zitto!!! Non vedrai pi alcuna

**figura angelica, dora in poi lunica luce che vedrai sar
quella delle fiamme dellinferno!!**

**CIRO: Mamma mia mamma mia.. nun cia facce cchi ma che calore che ce
sta c dinte!!**

Sentite, ma abbiate pazienza ma nun se po stut stu fuoco??.

FIGURA MEFISTOFELICA:No!!!

**CIRO: Ma comme no?? Io soffro e pressione alta!! Io nun ci facce ma
scusate.. ma nu**

**spennite nu sacco e sordi pappicci tutto stu fuoco?? Aggiatece
pazienza Ze M..**

FIGURA MEFISTOFELICA: Zitto!!! Io non sono Ze M!!

CIRO: Ah.. nun si Ze M e allora Mastone

FIGURA MEFISTOFELICA:Io non sono Mastone!!

**CIRO: Eh nun si Mastone nun si Ze M ma io na cosa taggi domand ma nu
putite sta**

nu poco fermo cu sta frusta?

FIGURA MEFISTOFELICA:No!!! (Continuando ad agitare la frusta)

**CIRO: oh!! Tu me fai male cu sta cosa!! Ma va pozzo dicere na cosa? Io me
piglio o pinnule**

**pa pressione tutte juorne ma ormai stamme quasi a maggio ma nun
se po stut stu fuoco??**

FIGURA MEFISTOFELICA:Ti ho detto che devi tacere!!!

CIRO: Scusate ma cumannate vuje cc?

FIGURA MEFISTOFELICA:Io sono il servo di Satana!!!

CIRO: Nientedimeno?? Si o servo e te ncazze e sta maniera?

FIGURA MEFISTOFELICA:Io sono il servo di Satana!!!

**CIRO: Nientedimeno?? Si o servo e te ncazze e sta maniera? Tu nu
cumanne niente!! Ma**

pozze parl cu o maste tuoio??

**FIGURA MEFISTOFELICA:Ho detto che devi stare zitto!!! Devi soffrire nel
fuoco**

dellinferno!!

MEFISTOFELE:(ENTRANDO) Chi ha osato chiedere la mia udienza??

FIGURA MEFISTOFELICA:(Inchinandosi) E stato lui mio Signore

CIRO: Signor Satana!

MEFISTOFELE:Io non sono un signore!

CIRO: Zi Satana??

MEFISTOFELE:Io non sono Zi Satana!! Io sono Mefistofele, il re del male!!

CIRO: Ma va pozze fa na domanda?? Ma chi ve li cura gli acquisti qua??

MEFISTOFELE:Per parlare con me devi alzarti!!

CIRO: Ma io ho paura delle frustate!! (Alla figura mefistofelica) uhe!! Ha

ditte o masto che te

sta fermo!! (Alzandosi) Signor Satana ma vuje avite capite che qua, a luglio, ad agosto state sempre con il fuoco acceso?! Ma perch non risparmiare?? Ma vuje o fuoco come lo accendete?

MEFISTOFELE:Con il petrolio!

CIRO: Azz! Cu o petrolio?? Ma vuje spennite nu sacco e soldi!!

MEFISTOFELE:Ah si? E tu che soluzione avresti??

CIRO: Ma stateme a sent.. nuje ncoppe a terra, tenimme nu sacco e pneumatici a smalt, vuje

e mettite ncoppo o fuoco e sparagnate nu sacco e soldi! Nuje nocppa a terra simme contente e vuje sparagnate nu sacco e soldi!!

MEFISTOFELE:E come fai a mettere uno pneumatico su un braciere?

CIRO: (Prendendolo a braccetto) Signor Satana, venite cc mamma mia ma vuje state

sempre e una maniera?? Ma rilassatevi!! E allora, vuje pigliate sti cupertune, chill giustamente so gruoss e si e mettite ncoppo o fuoco, chill si spengono, allora vuje pigliate tutti sti sfrattapelle ca stanno senza fa niente, mettitele cu e forbici in mano, e facite tagli e cupertune e tanta pezzettini, 18x20 cm, n un cm in pi, n un cm in meno tolleranza 2 mm!!

MEFISTOFELE:Due???

CIRO: Si!! Due!!

FINE

Questo copione è stato visto: